

**GUIDA RAPIDA**



## **VILLEGGIO NG-TRX**

Centrali multifunzionali in  
configurazione ibrida per  
antintrusione

Domanda di brevetto n° 102015000066722

090010972



IT08020000001624



Compatibile con la  
piattaforma e-Connect

 **EL.MO.** SPA



## AVVERTENZE

### PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative vigenti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

### PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...).

-----  
Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

### Centrali multifunzionali in configurazione ibrida per antintrusione

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività, e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto, ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità d'uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtroppo la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

### AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO - INFORMAZIONI AGLI UTENTI



Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

IT08020000001624



## 1. GENERALITA'

Le centrali a microprocessore della serie VILLEGGIO NG-TRX rappresentano una svolta significativa nella gestione di sistemi antintrusione consentendo di realizzare sofisticati impianti dotati della più performante tecnologia nelle comunicazioni radio attualmente disponibile.

La centrale della serie VILLEGGIO NG-TRX è dotata di una struttura modulare, è pertanto possibile espandere le funzioni della centrale attraverso l'installazione di moduli opzionali; affinché un modulo installato sia utilizzabile deve essere "registrato" attraverso la procedura alla prima accensione oppure, in un secondo momento, utilizzando l'apposita funzione presente nel menu di programmazione.

I prodotti della serie VILLEGGIO NG-TRX sono: centrale VIDOMOBTRX e centrale VICOMPACTRX disponibili in contenitore bianco, esse possono gestire dispositivi accessori come: trasmettitori periferici VIRGOEXTRX, rivelatori IR SCORPIOTRX, sirene da esterno GAIATRX, HYDRATRX, HYDRALTRX e telecomandi ATLANTEPTRX. Il sistema VILLEGGIO NG-TRX mantiene comunque la piena compatibilità con apparati del sistema VILLEGGIO di precedente versione già installati. **Il prodotto VIDOMOTRX se citato nella documentazione non è disponibile.**

Le varie fasi per installare correttamente la centrale ed eseguire una prima programmazione verranno descritte in questa guida rapida e sono:

**INSTALLAZIONE    COLLEGAMENTI ELETTRICI DI BASE    PROGRAMMAZIONE DI BASE DA TASTIERA**

## 2. INSTALLAZIONE

### ATTENZIONE:

- La centrale non è dotata di alimentatore.
- In base alla destinazione installativa, fissa o mobile, si dovrà installare il mod. MDPOWER oppure collegare una fonte esterna dotata di batteria in tampone come indicato negli schemi di collegamento.
- Nel caso sia da collegare alla rete elettrica si deve provvedere all'installazione del modulo MDPOWER agendo in totale assenza di tensione.
- Prima di procedere all'installazione è consigliata la consultazione della norma CEI 79-3 riguardante l'installazione di impianti di sicurezza, della norma CEI 64-8 riguardante l'installazione di impianti a bassa tensione e comunque operare secondo la buona regola dell'arte.
- **L'installatore deve operare in assenza totale di cariche elettrostatiche già dall'apertura del contenitore, fare attenzione che le schede elettroniche interne compresi i componenti accessori possono essere danneggiate dalle scariche elettrostatiche.**  
**Le accortezze devono essere osservate durante la fase installativa, durante un aggiornamento, durante una manutenzione.**



- Il modulo di alimentazione, una volta installato deve essere appreso dalla centrale utilizzando il menu di "Registrazione moduli".
- La connessione della batteria (PACK1 o PACK2) in tampone deve avvenire collegandone il cavo con connettore solo al modulo MDPOWER.
- La conseguente accensione della centrale avverrà solo dopo aver fornito la tensione di rete al modulo MDPOWER.
- Nel caso di alimentazione da una fonte esterna dotata di batteria in tampone, come ad esempio in un camper o natante, è necessario installare il modulo MDPOWER24 con le modalità riportate nel relativo manuale tecnico, non effettuare collegamenti sotto tensione e comunque sempre protetti da fusibile esterno.
- La centrale deve essere montata a parete, in una posizione adatta a consentire l'accesso dei cavi per l'alimentazione elettrica e per la linea telefonica, il cablaggio degli allarmi di sistema ed infine successivi interventi di manutenzione della centrale stessa.
- **LA PARETE DEVE ESSERE IN GRADO DI SOPPORTARE IL PESO DELLA CENTRALE SENZA CEDIMENTI.**
- Si raccomanda di evitare collocazioni della centrale e dei moduli componenti in posizioni caratterizzate da situazioni estreme di temperatura ed umidità. Ad esempio, la centrale non deve essere situata in prossimità di fonti di calore quali termosifoni né deve essere esposta alla luce diretta del sole che può falsare la corretta rilevazione della temperatura interna.



## 2.1 Alimentazione fornita dalla centrale

La corrente massima fornita dall'alimentatore MDPOWER della centrale è di 1 A da dividere come segue:

22 mA della scheda base inserita o disinserita (basso consumo).	250 mA per ricarica batteria interna NiMH	250 mA per ricarica dell'eventuale batteria della sirena autoalimentata.
494 mA per centrale e periferiche	oppure	744 mA per centrale e periferiche ma senza sirene autoalimentate.

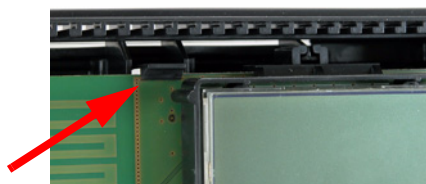
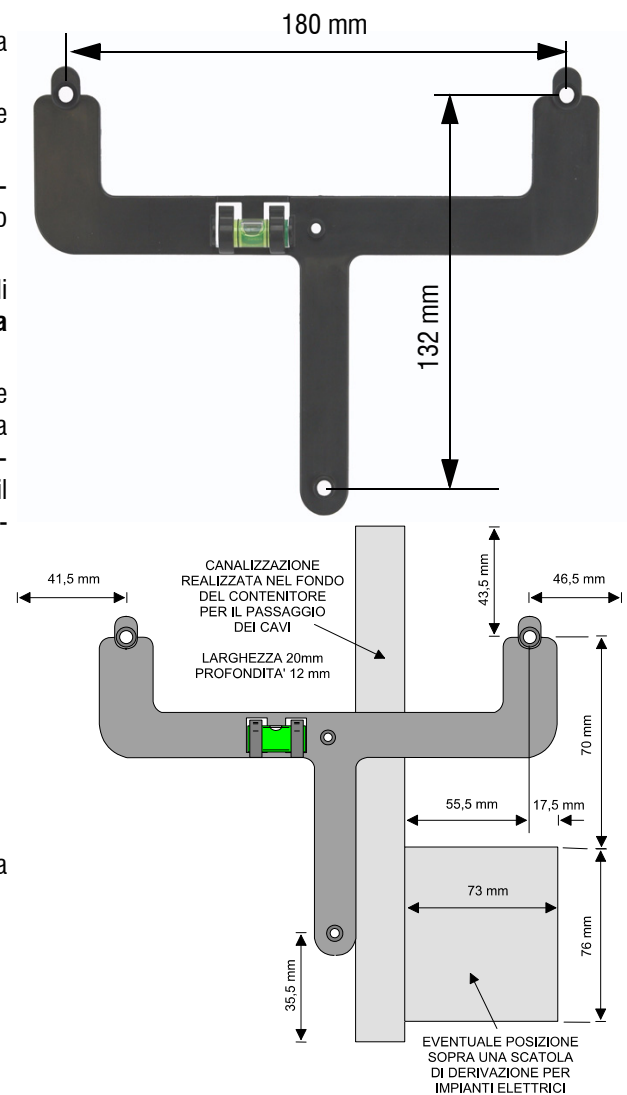
La sola centrale in modalità a basso consumo alimentata da batteria e in mancanza della tensione di rete assorbe 22 mA. La centrale è dotata di funzione di sgancio batteria.

La sola centrale con i parametri di risparmio energetico in configurazione di default ha i seguenti consumi: 35 mA @12V a centrale inserita, 27 mA @12V a centrale disinserita.

**Autonomia:** 48 ore con i parametri del risparmio energetico a default con Pack1 o Pack2 da 12V/2100mA all'80%.

## 2.2 Operazioni per l'installazione a muro

1. La centrale può essere installata a muro o ad incasso.
2. Per il fissaggio a muro è necessario utilizzare la staffa indicata nella figura a lato.
3. Fissare la staffa alla parete piana ed in posizione orizzontale sfruttando le indicazioni della bolla di aiuto.
4. Per le distanze perimetrali e laterali anche in relazione alle canalizzazioni e ad una eventuale scatola di derivazione ad incasso fare riferimento al disegno a lato.
5. Per la manipolazione della staffa e le successive operazioni di foratura, fare riferimento al paragrafo "**Fissaggio della staffa a muro**" nel manuale tecnico.
6. Per proseguire nell'installazione è necessario aprire il contenitore della centrale sganciando i due bordi laterali, esercitando una rotazione partendo dal basso. Svitare le due viti laterali, superiore ed inferiore di fissaggio del coperchio frontale. Rimuovere il coperchio frontale facendo attenzione a sganciarlo correttamente e riponendolo in una posizione di sicurezza.
7. Sganciare ora il blocco superiore della scheda.

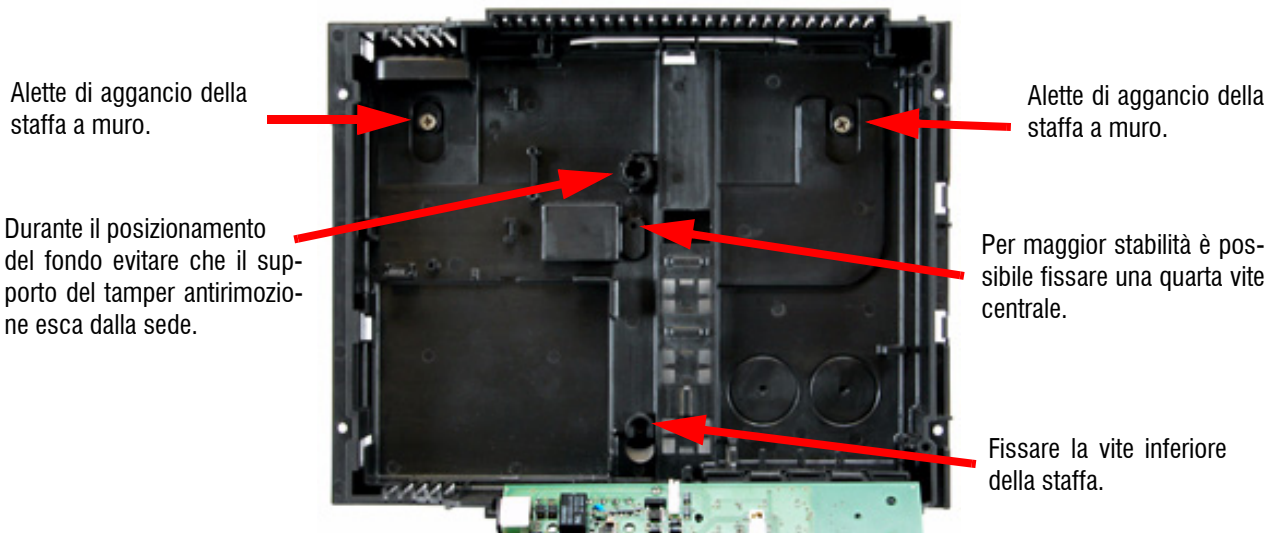


8. Estrarre la slitta inferiore fino a fine corsa e ruotare la scheda base verso il basso.

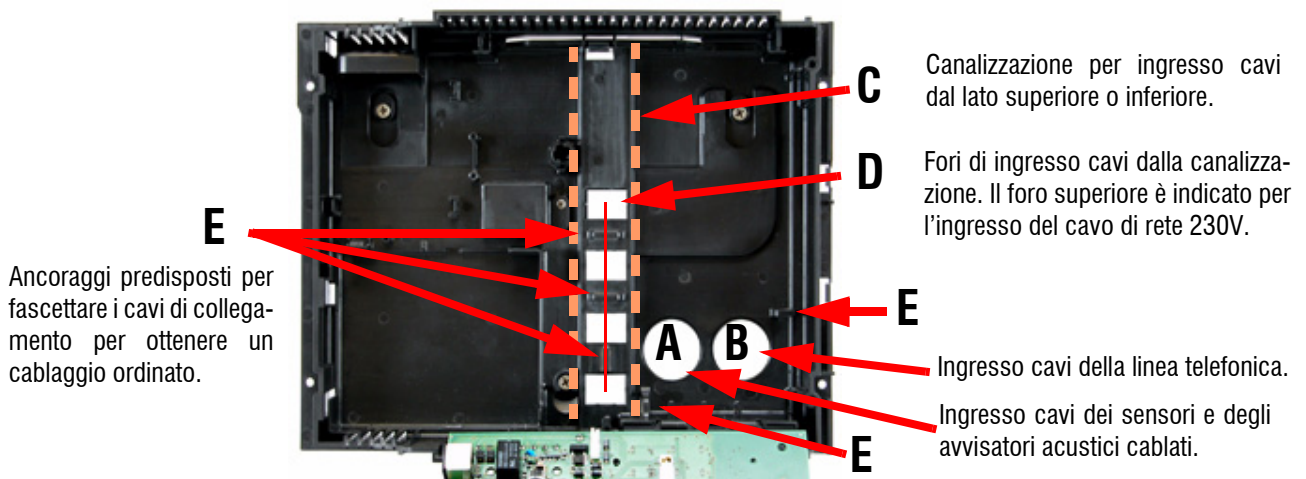




9. Agganciare il fondo del contenitore alla staffa precedentemente fissata, con un movimento semicircolare dall'alto verso il basso.



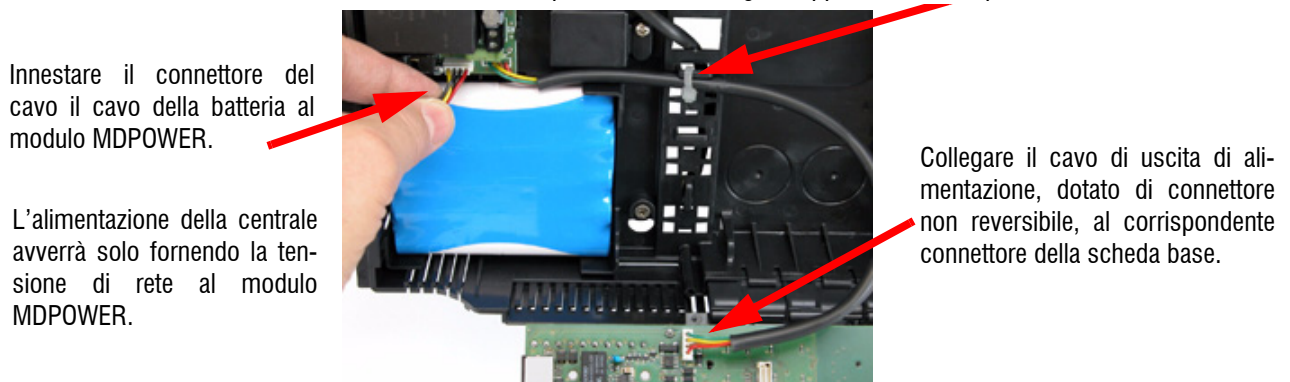
10. Punti di ingresso dei cavi con eventuali rimozioni delle incisioni di preforatura.



11. Introdurre i cavi dell'impianto, non in tensione, attraverso i fori di ingresso indicati con **A**, **B** e **D** sul fondo della centrale.
12. Introdurre nel primo foro in alto indicato con **D** il cavo di rete e collegarlo ai morsetti Fase e Neutro del modulo alimentatore da installare come indicato nel manuale tecnico.

**Nota:** il modulo è dotato di trasformatore con doppio isolamento ed al morsetto di ingresso rete si dovranno collegare solo il conduttore di neutro (N) e quello di fase (L).

13. Fissare con fascetta il cavo di uscita dell'alimentatore per evitare che venga strappato in fase di apertura della scatola.



14. Procedere con l'installazione dei moduli opzionali e al loro cablaggio secondo necessità operative rispettando le specifiche posizioni e modalità descritte nel manuale tecnico della centrale. Il mod. VICOMPACTRX è già dotato di modulo MDGSMI di serie.

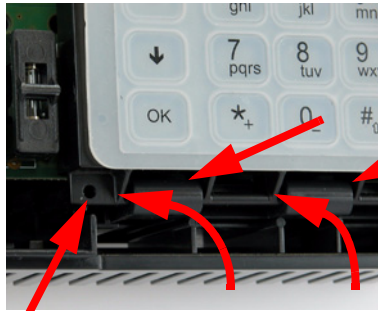


15. Per richiudere parzialmente la centrale è necessario eseguire al contario le operazioni di apertura del contenitore.

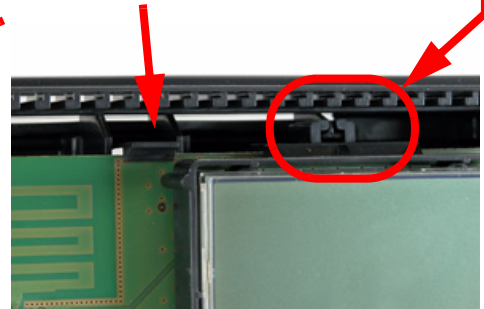
Ruotare la scheda base verso l'alto ponendo la massima attenzione affinché la molla del Tamper antirimozione vada in sede.

Spingere verso il fondo la slitta inferiore fino a fine corsa.

Per maggiore stabilità è possibile fissare la slitta con una vite autofilettante come indicato dalla freccia.



Allineare la slitta superiore alla guida del fondo.  
Agganciare ora il blocco superiore della scheda come indicato dalla freccia.



16. Procedere ora al cablaggio delle morsettiere verticale ed orizzontale.

17. Controllare l'esattezza dei collegamenti da effettuare con gli schemi nel manuale tecnico.

18. Dare tensione di rete e procedere alla registrazione dei moduli installati.

19. Nel caso non venissero registrati si potrà accedere allo specifico menu successivamente in un secondo momento.

20. Consultare il capitolo di programmazione base in questa guida rapida e successivamente la lista completa dei menu nel manuale tecnico nella parte inerente alle *spiegazioni sintetiche dei vari menu di programmazione per l'installatore*, con esse si potrà portare a termine la prima fase di programmazione della centrale.

21. Se è disponibile il PC con il browser specifico di programmazione, collegare il cavo con connettore mini USB al corrispondente connettore dedicato nella scheda base ed attivare il software per la connessione diretta, leggere la configurazione eventualmente già memorizzata per ampliarla e definirla secondo le necessità operative richieste.

22. Collaudare l'impianto.

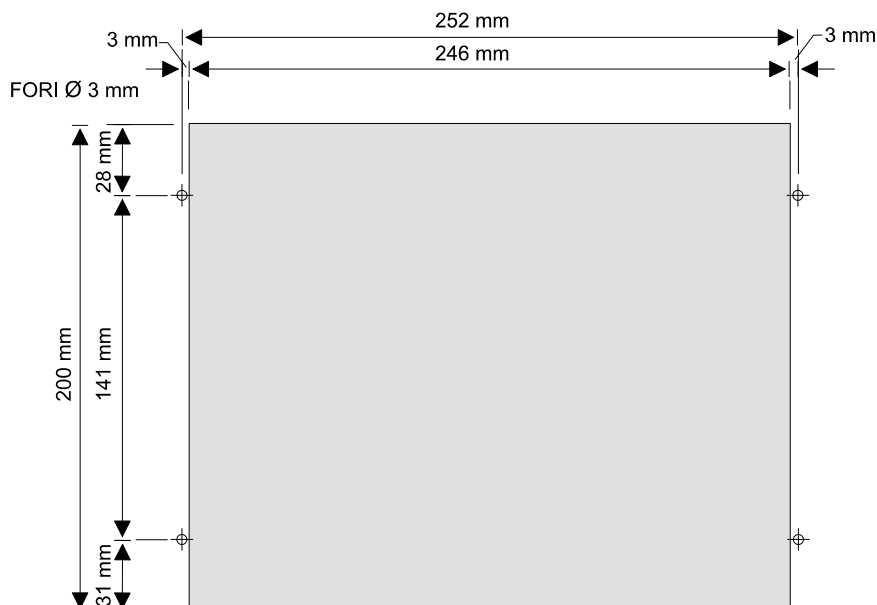
23. Collegare le sirene o abilitarle da software ed eseguire il collaudo finale.

24. Procedere alla chiusura completa del contenitore eseguendo al contario le operazioni di apertura del contenitore.

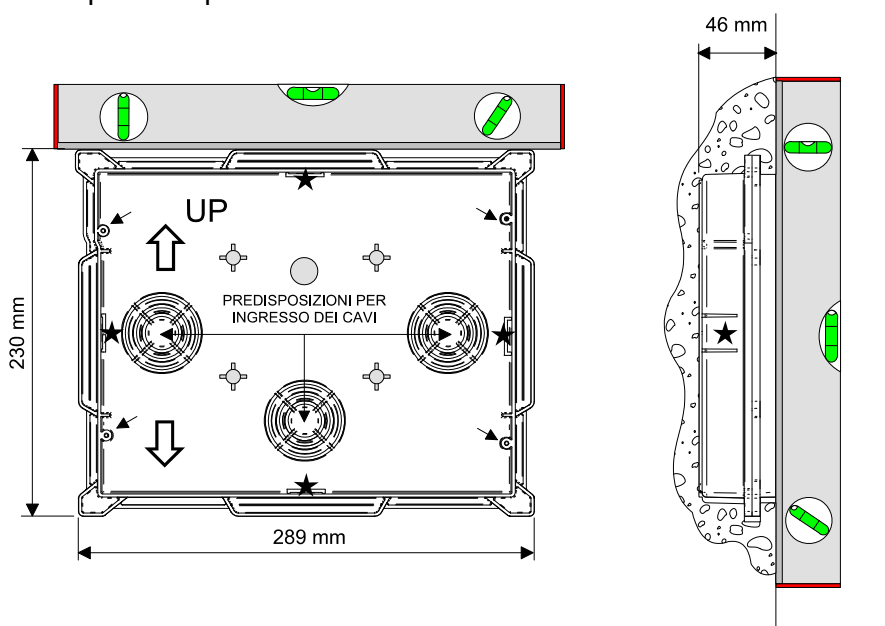


### 2.3 Operazioni per l'installazione ad incasso

Ogni centrale serie VILLEGGIO NG-TRX, pur essendo caratterizzata da una ridottissima profondità, può essere anche montata ad incasso. Per l'installazione in una parete realizzata non in muratura è possibile utilizzare direttamente il contenitore della centrale in quanto dotato di un rientro perimetrale sufficiente per l'incasso. Si dovrà realizzare una foratura delle seguenti dimensioni, aggiungere qualche decimo in altezza e larghezza in base al materiale del supporto per facilitare l'inserimento.



Per l'installazione da incasso con parete in muratura è invece necessario utilizzare l'accessorio mod. IBOX opzionale da far preventivamente montare dal muratore o da far inserire in una apposita feritoia ricavata in un supporto diverso. Indicazioni specifiche per l'installazione dell'accessorio da incasso.



ATTENZIONE  
PER IL CORRETTO POSIZIONAMENTO  
LA SCRITTA "UP" DEVE ESSERE VERSO L'ALTO

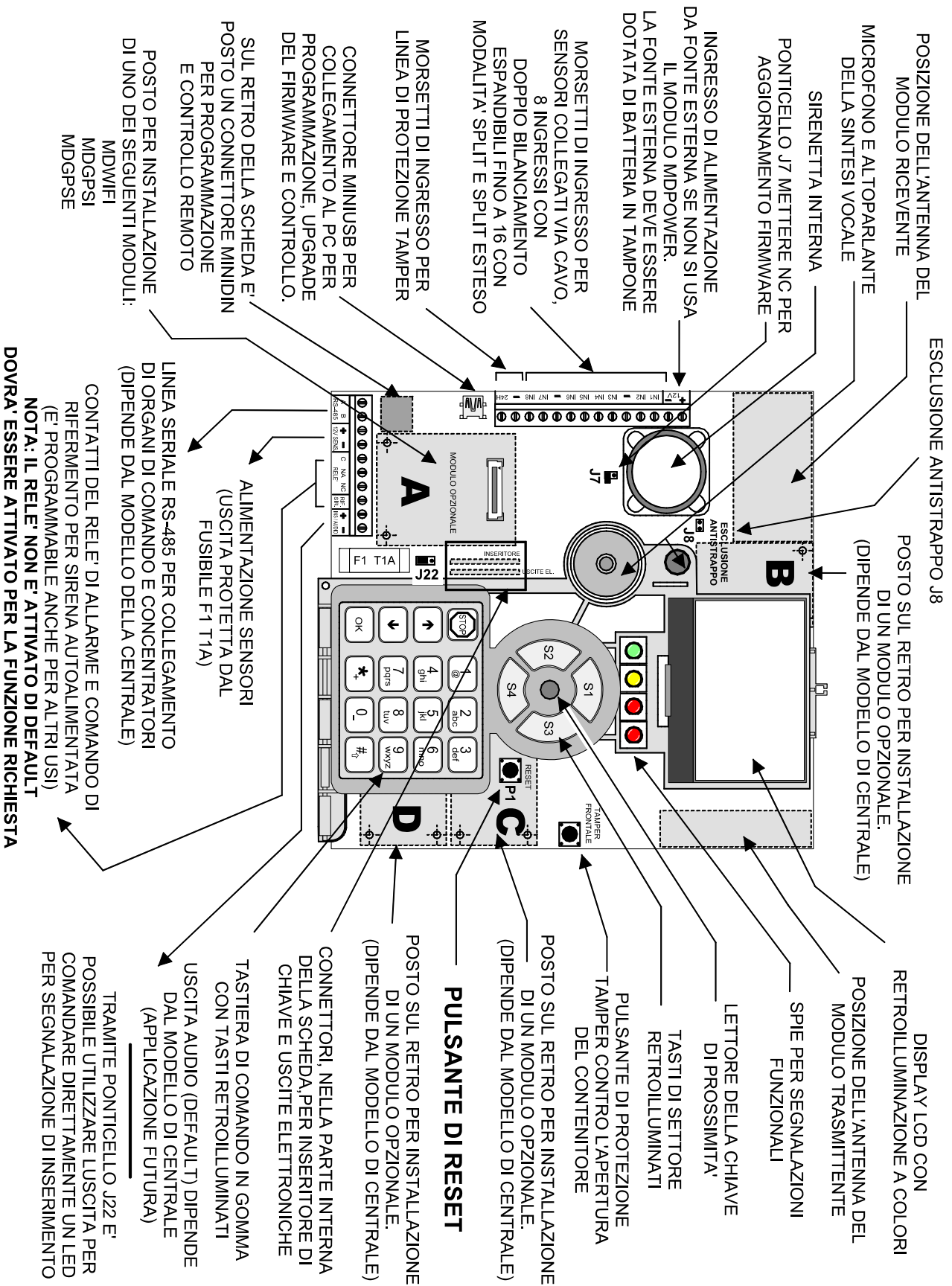
- ★ = PREDISPOSIZIONI LATERALI PER INGRESSO DEI CAVI
- ▲ = PREDISPOSIZIONI LATERALI PER FISSAGGIO DELLA CENTRALE

**Nota:** se le fasi di installazione si protraggono nel tempo è utile proteggere l'accessorio IBOX applicandoci sopra il suo coperchio mod. **CIBOX** (opzionale).



### 3. COLLEGAMENTI ELETTRICI

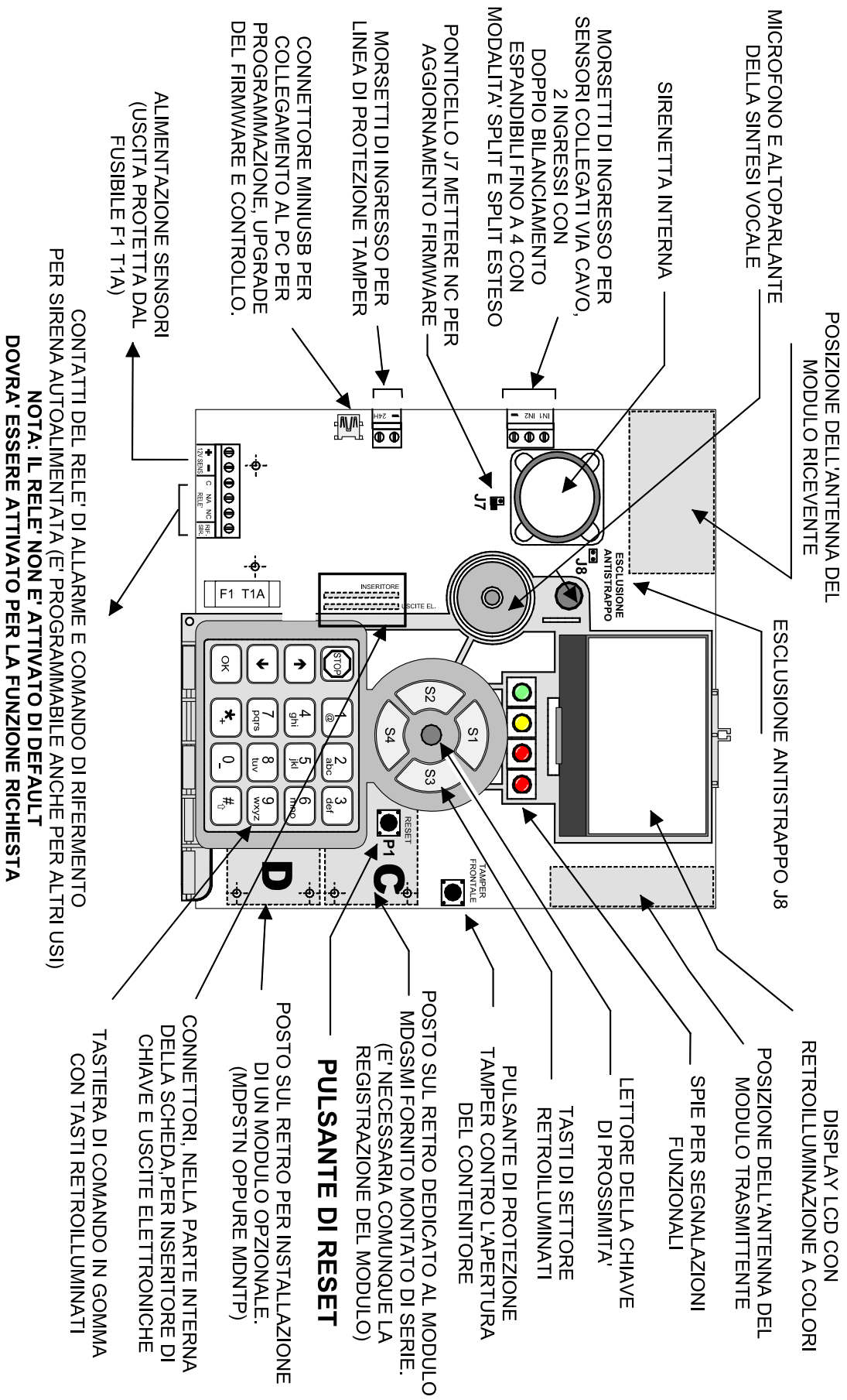
#### 3.1 Descrizione della scheda base di VIDOMOTRX







### 3.2 Descrizione della scheda base VICOMPACTRX

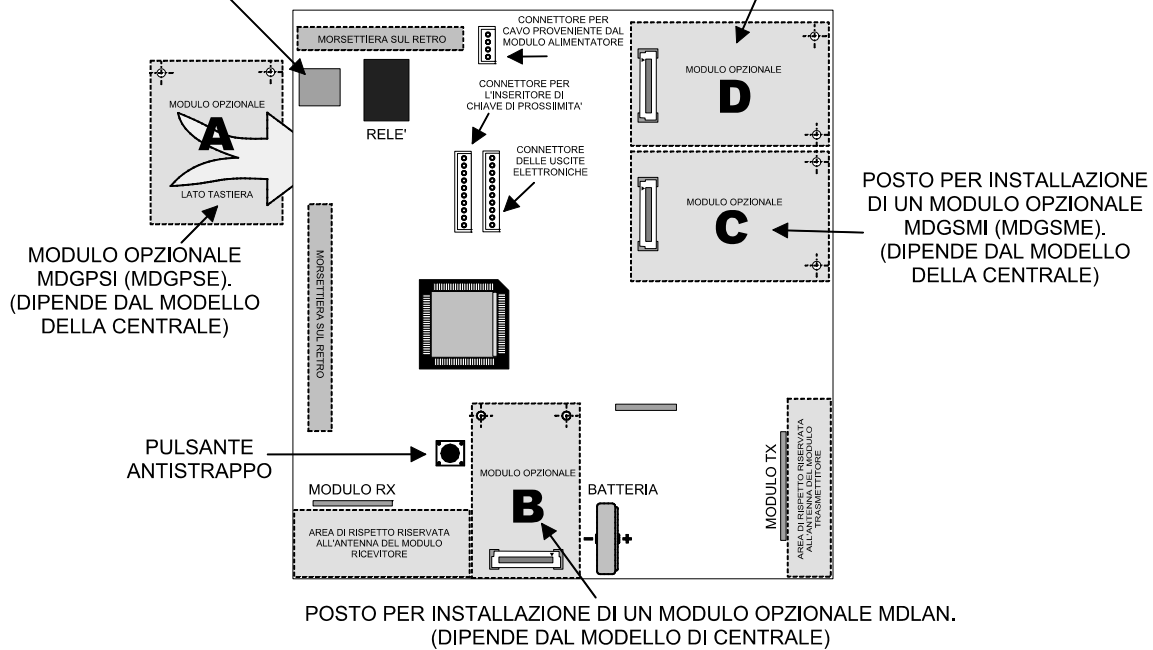




### 3.3 Vista della scheda base di VIDOMOBTRX lato interno

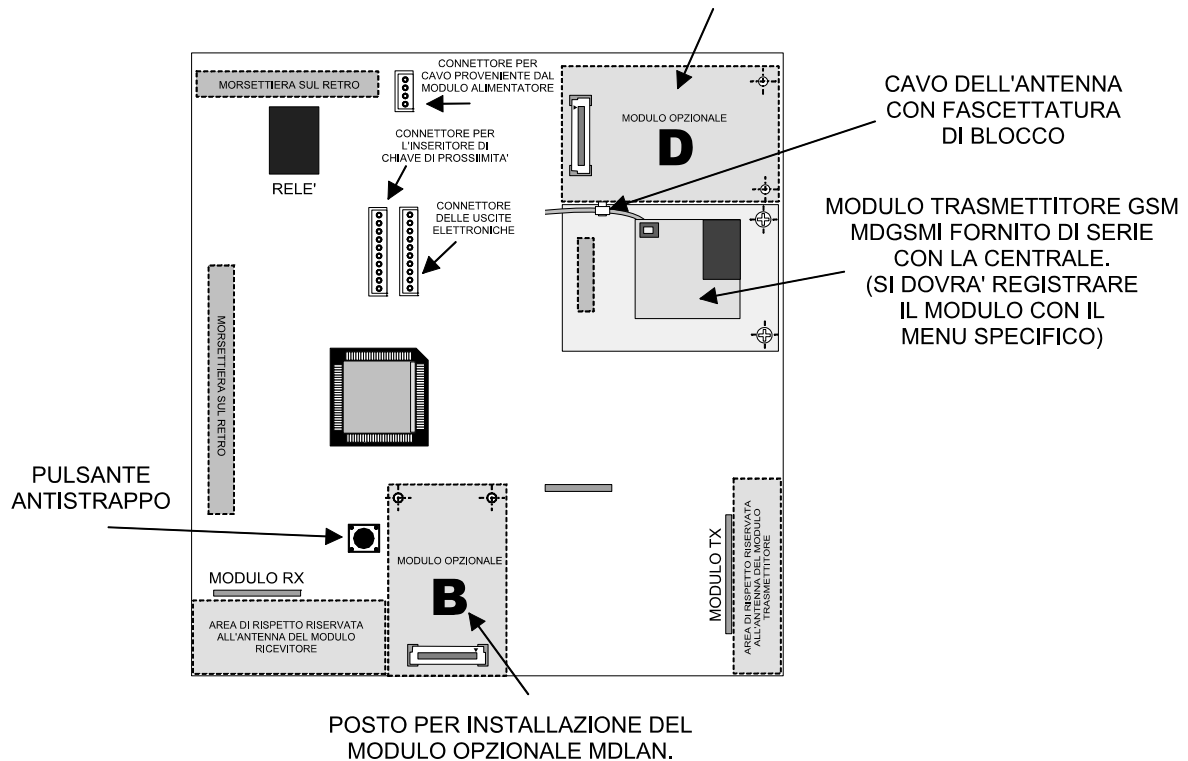
CONNETTORE MINIDIN PER COLLEGAMENTO AL PC PER PROGRAMMAZIONE, UPGRADE DEL FIRMWARE E CONTROLLO. SUL FRONTE DELLA SCHEDA E' POSTO UN CONNETTORE MINIUSB PER LE STESS E FUNZIONI

POSTO PER INSTALLAZIONE DI UN MODULO OPZIONALE MDPSTN OPPURE MDNTP. (DIPENDE DAL MODELLO DELLA CENTRALE)



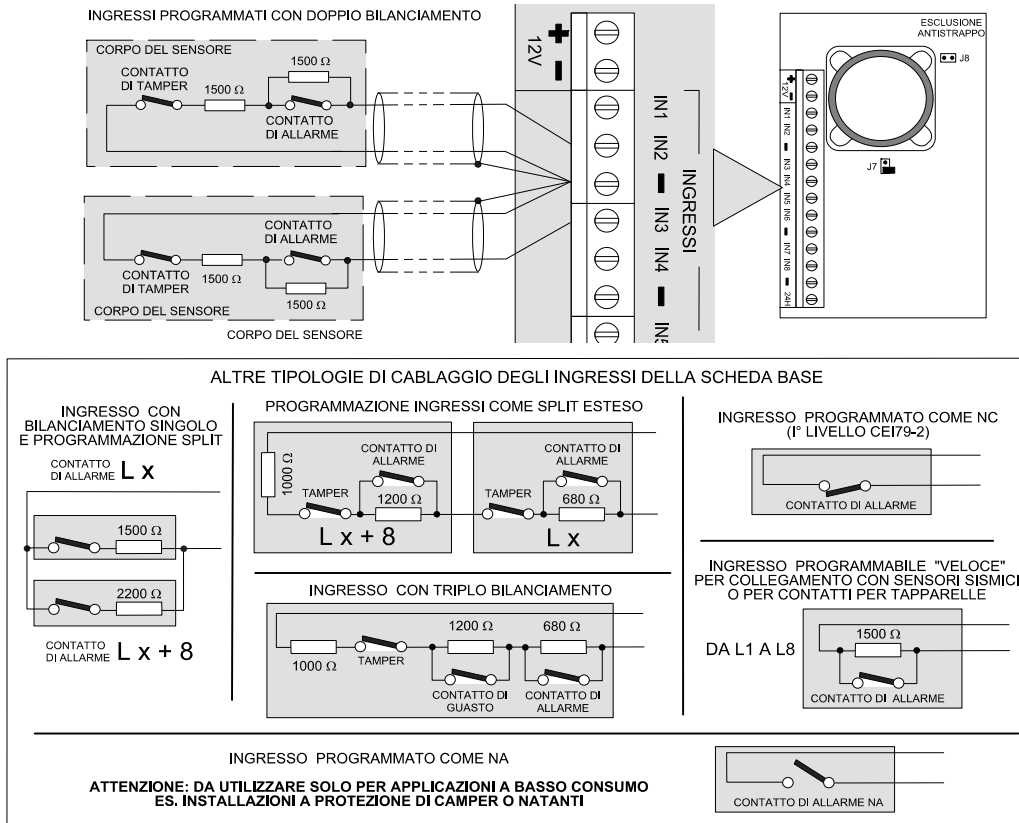
### 3.4 Vista della scheda base di VICOMPACTRX lato interno

POSTO PER INSTALLAZIONE DI UN MODULO OPZIONALE MDPSTN OPPURE MDNTP.

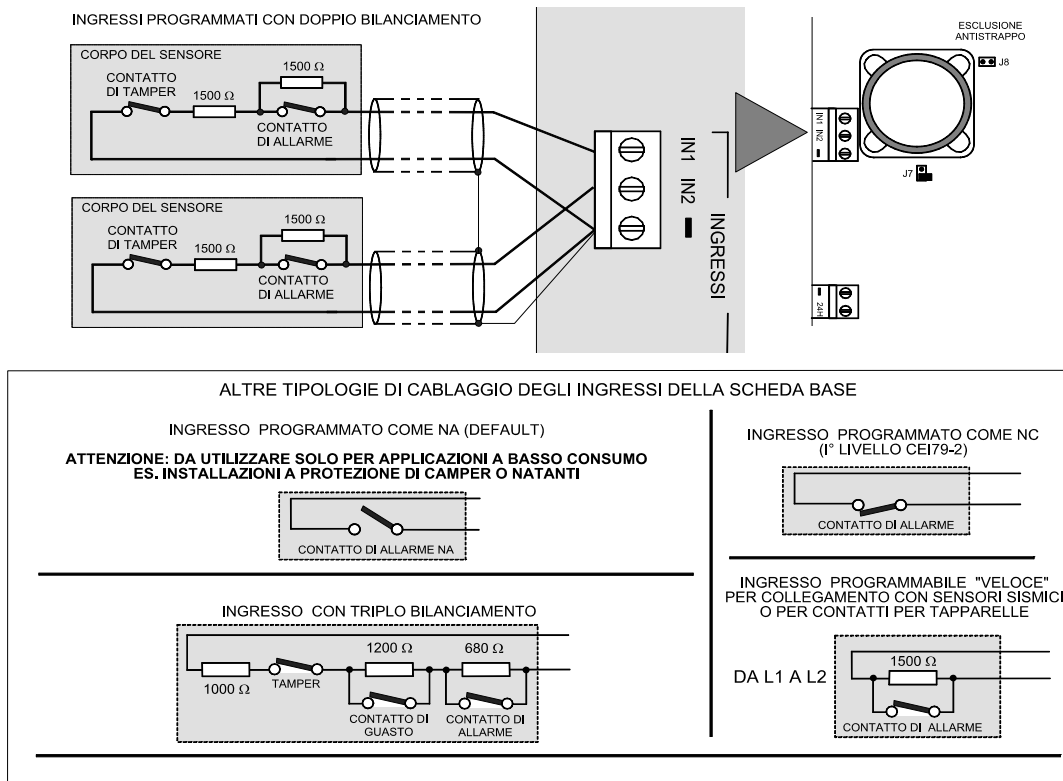




### 3.5 Collegamento degli ingressi cablati per VIDOMOBTRX



### 3.6 Collegamento degli ingressi cablati per VICOMPACTRX

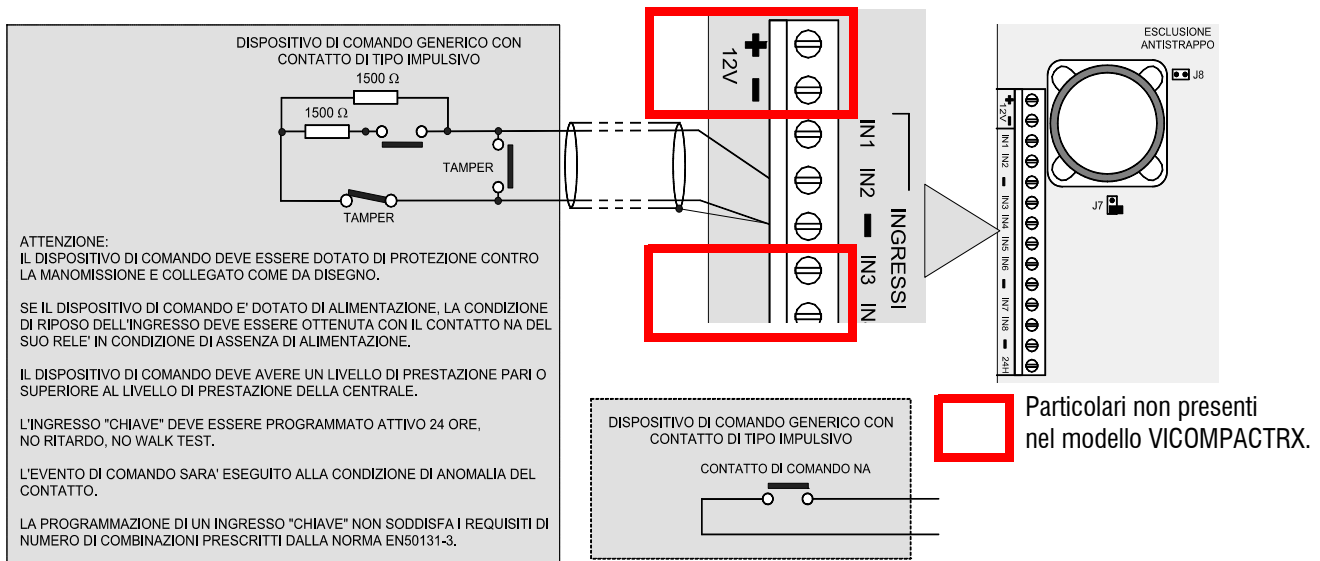


**Nota comune:** l'utilizzo della configurazione degli ingressi a triplo bilanciamento esige una particolare attenzione nella qualità dei cablaggi. Nel caso di collegamento di ingressi veloci e delle varianti per ingressi "chiave" fare riferimento al manuale tecnico.

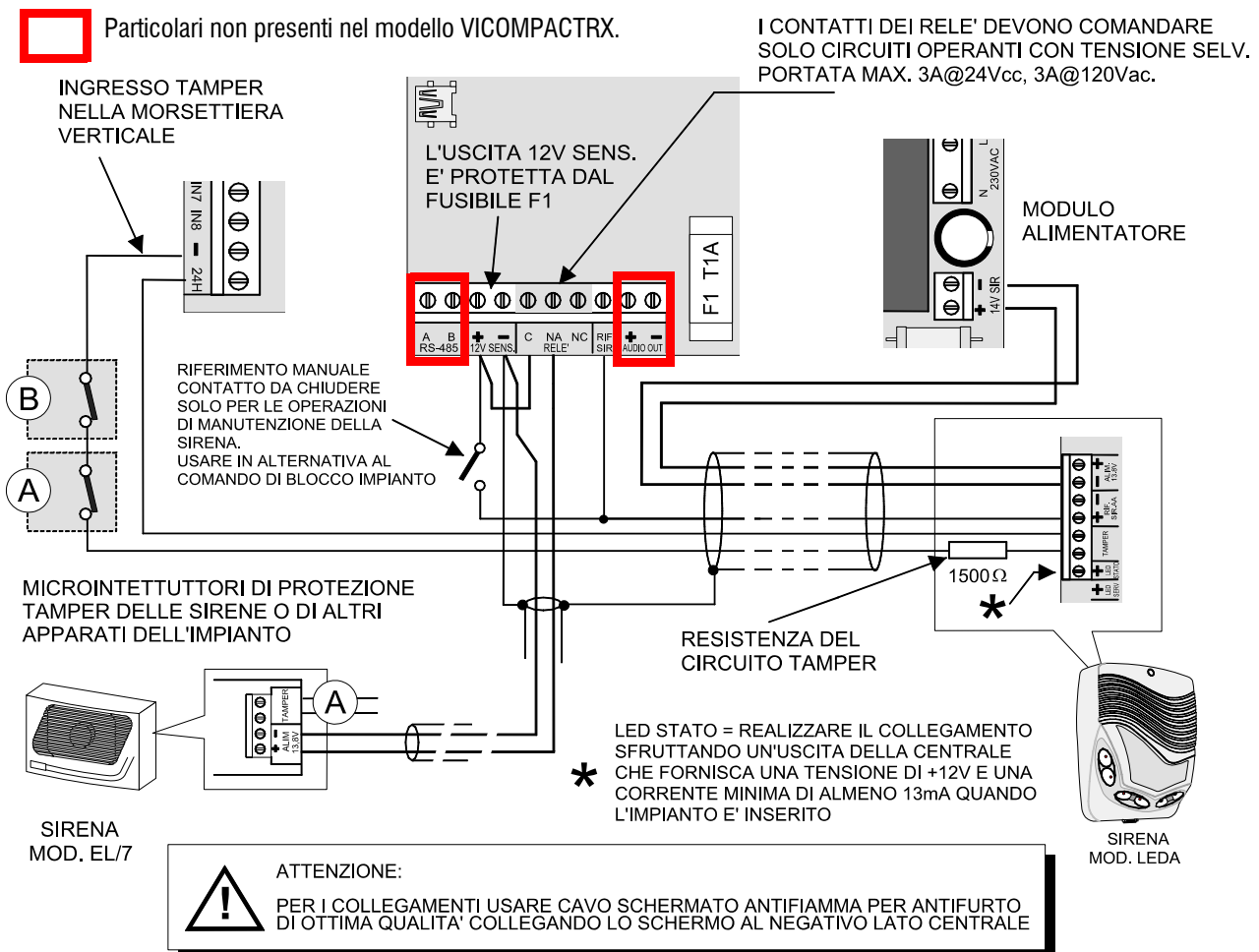


### 3.7 Ingresso "Chiave"

Un qualsiasi ingresso può essere programmato come "Ingresso Chiave". Da utilizzare in caso di interfacciamento con un organo di comando impulsivo dotato di sole uscite a morsettiera e non compatibile direttamente con la centrale, ad esempio un ricevitore radio di un istituto di sorveglianza.



### 3.8 Collegamento delle sirene



**Nota:** le specifiche di tensione ai morsetti 12V SENS rispettano le caratteristiche di uscita del modulo MDPOWER.



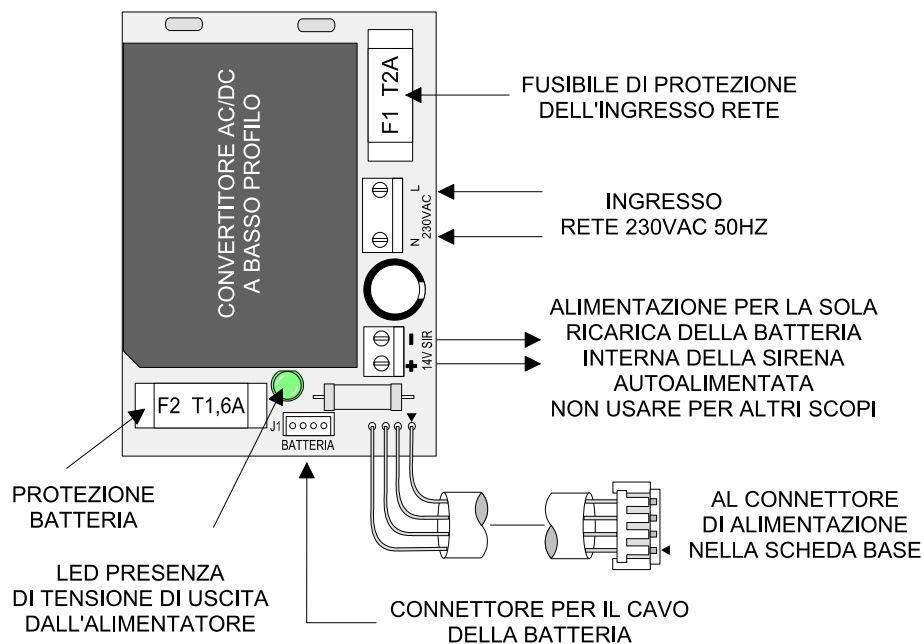
### 3.9 Collegamento delle uscite elettroniche ed inseritori I66 e I7

Per le modalità di collegamento delle uscite elettroniche e degli inseritori per chiave elettronica fare riferimento al manuale tecnico del modello VIDOMOBTRX con attenzione ai dettagli per il mod. VICOMPACTRX specificati nel manuale dedicato.

### 3.10 Visualizzazione nell'inseritore I66 e dettagli dell'organo di comando IZENITH

Per i dettagli di funzionamento fare riferimento al manuale tecnico.

### 3.11 Collegamenti del modulo alimentatore MDPOWER opzionale



Condizioni di lampeggio del led del modulo

Prima alimentazione o reset della centrale:	lampeggio a 100ms per 2s.	Mancanza rete:	0.1s on 4s off.
Batteria in ricarica:	lampeggio a 300ms.	Batteria non ricaricabile per temperatura, sovratensione o sottotensione:	lampeggio a 2s.
Batteria carica:	acceso fisso.		
Batteria assente:	lampeggio a 1s.		

Quando MDPOWER è collegato alla centrale serie Villeggio:

L'uscita 12V SENS della centrale ha le seguenti caratteristiche:

Tensione massima: 14.7V in presenza rete, senza carico applicato.

Tensione tipica: 14.3V in presenza rete, senza carico applicato.

Tensione tipica: 12.3V in assenza rete, batteria carica, senza carico applicato.

Tensione minima: 10.2V in assenza rete, alla soglia di batteria scarica, carico 750 mA.

L'uscita 14V SIR del modulo MDPOWER ha le seguenti caratteristiche:

Tensione massima: 14.6V senza carico.

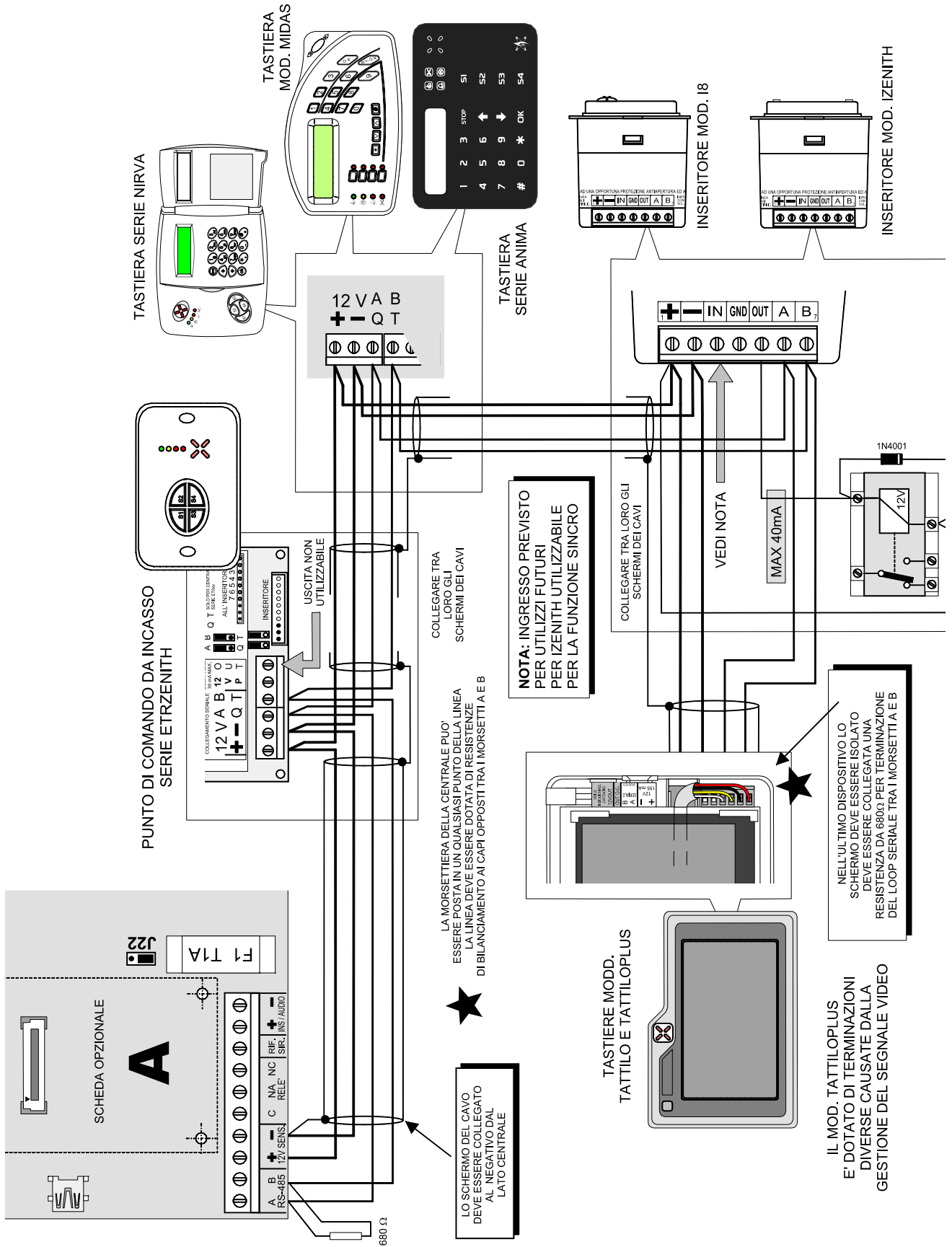
Tensione tipica: 14.3V senza carico.

Tensione minima: 14.0V senza carico.

**Nota:** per installazioni su mezzi mobili con impianto elettrico a 24Vcc è obbligatorio l'impiego del modulo MDPOWER24, questo sostituisce sia il modulo MDPOWER che la batteria interna PACK1 o PACK2. Per i dettagli fare riferimento al manuale tecnico.



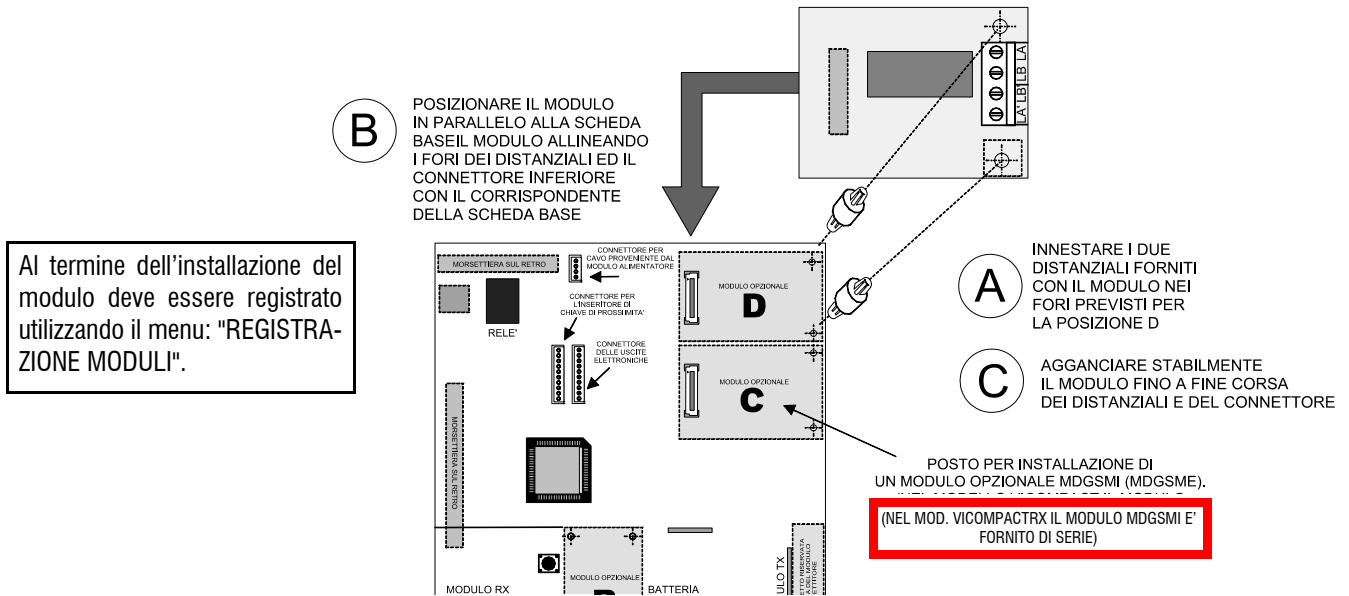
### 3.12 Collegamenti di organi di comando in linea seriale solo per VIDOMOBTRX





### 3.13 Installazione del modulo opzionale MDPSTN

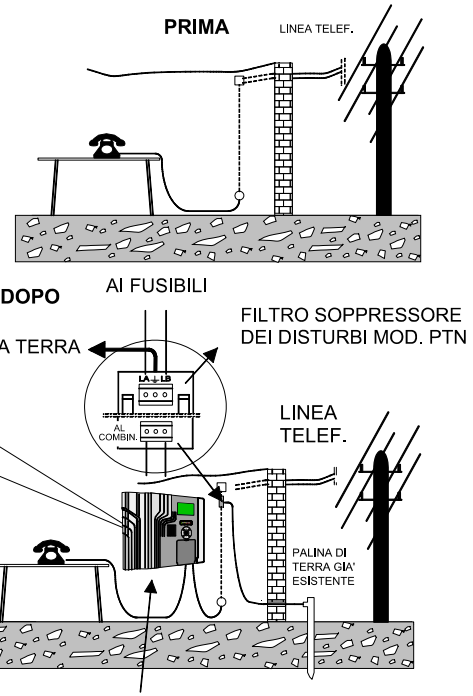
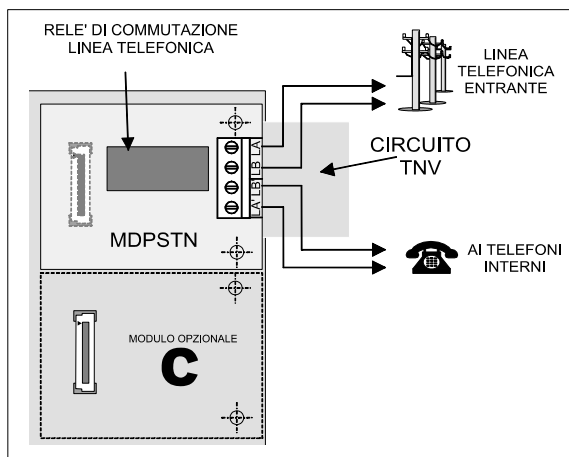
Il modulo di interfacciamento alla linea telefonica analogica deve essere innestato SOLO nell'apposito connettore indicato con la lettera **D** sul circuito stampato della scheda base come nel disegno seguente.



**Nota:** l'inserzione dei distanziali deve essere decisa, eventualmente aiutarsi stringendo leggermente la punta del distanziale con una pinza a becchi stretti, non modificare i fori dello stampato.

### 3.14 Collegamenti del modulo opzionale MDPSTN ed esempio di installazione

**ATTENZIONE:** IL MODULO D'INTERFACCIA TELEFONICA DELLA CENTRALE NON E' STATO PROGETTATO PER COMUNICAZIONI IN ISDN, NEL CASO CHE TALE TIPO DI COMUNICAZIONE SIA PRESENTE AL MOMENTO DELL'INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE, E' NECESSARIO EFFETTUARE IL COLLEGAMENTO IN DERIVAZIONE DAL PLUG N°1 DELL'APPARATO ISDN (ES. NT1PLUS) CHE E' DOTATO DI TELEALIMENTAZIONE. NEL CASO CHE IL DISPOSITIVO NT1PLUS VENGA INSTALLATO CON CENTRALE GIA' FUNZIONANTE, E' NECESSARIO SPOSTARE I COLLEGAMENTI TELEFONICI AL PLUG N°1. FARE ATTENZIONE CHE L'APPARATO NT1PLUS SIA PROGRAMMATO PER LA COMUNICAZIONE CON TONI ALTI (CONSULTARE IL MANUALE DI NT1PLUS) IL COMBINATORE DELLA CENTRALE DEVE ESSERE PROGRAMMATO PER IMPULSAZIONI IN DTMF.



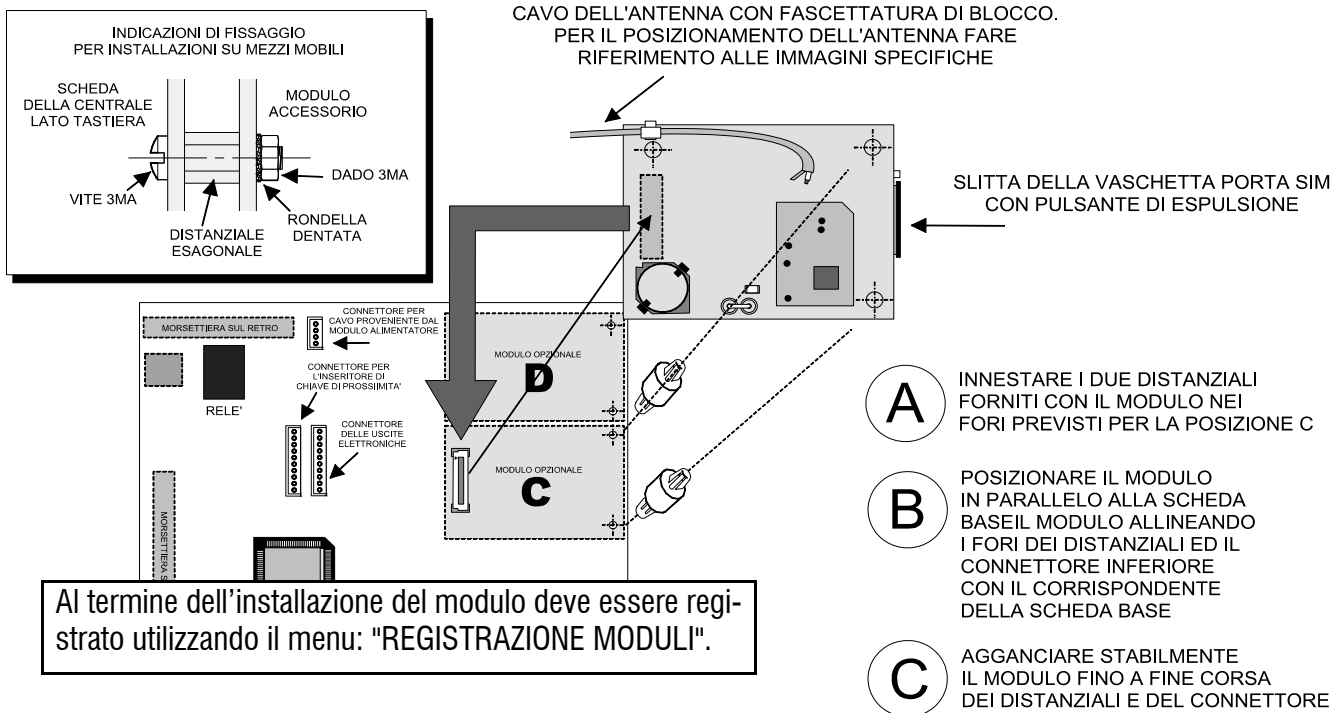
CENTRALE SERIE VILLEGGIO CHE PREVEDE L'INSTALLAZIONE DEL MODULO OPZIONALE MDPSTN

**Nota:** al termine dell'installazione del modulo deve essere registrato utilizzando il menu: "REGISTRAZIONE MODULI". Nel caso di installazione in un impianto telefonico con ADSL è necessario seguire le indicazioni contenute nel manuale tecnico.



### 3.15 Installazione del modulo opzionale MDGSMI

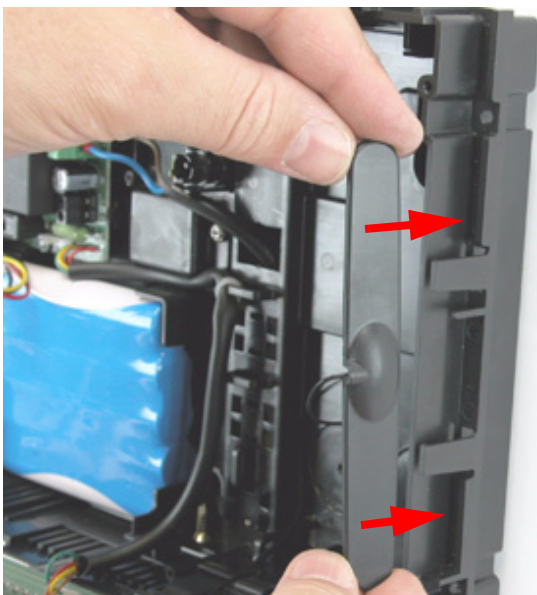
Nella centrale VIDOMOBTRX, può essere installato il modulo MDGSMI opzionale, nel solo mod. VICOMPACTRX lo è già di serie. Solo nel caso si verifichi una insufficienza del segnale GSM nel punto di installazione della centrale oppure che in sito non sia in una zona con buon segnale GSM, sarà possibile optare per l'installazione del modulo opzionale MDGSME che richiede l'acquisto anche del kit per antenna esterna GSMEXA2 o GSMEXA15. Il modulo MDGSMI / MDGSME deve essere innestato SOLO nell'apposito connettore indicato con la lettera **C** sul circuito stampato della scheda base come nel disegno seguente.



**Nota:** è necessario preparare la scheda SIM come indicato nel manuale tecnico.

Per l'installazione del modulo MDGSME, segnatamente alle modalità relative all'antenna esterna, fare riferimento al manuale tecnico.

Posizionamento dell'antenna del modulo MDGSMI nel contenitore.



Agganciare correttamente l'antenna con le due staffe. Posizionare correttamente il cavo come indicato.





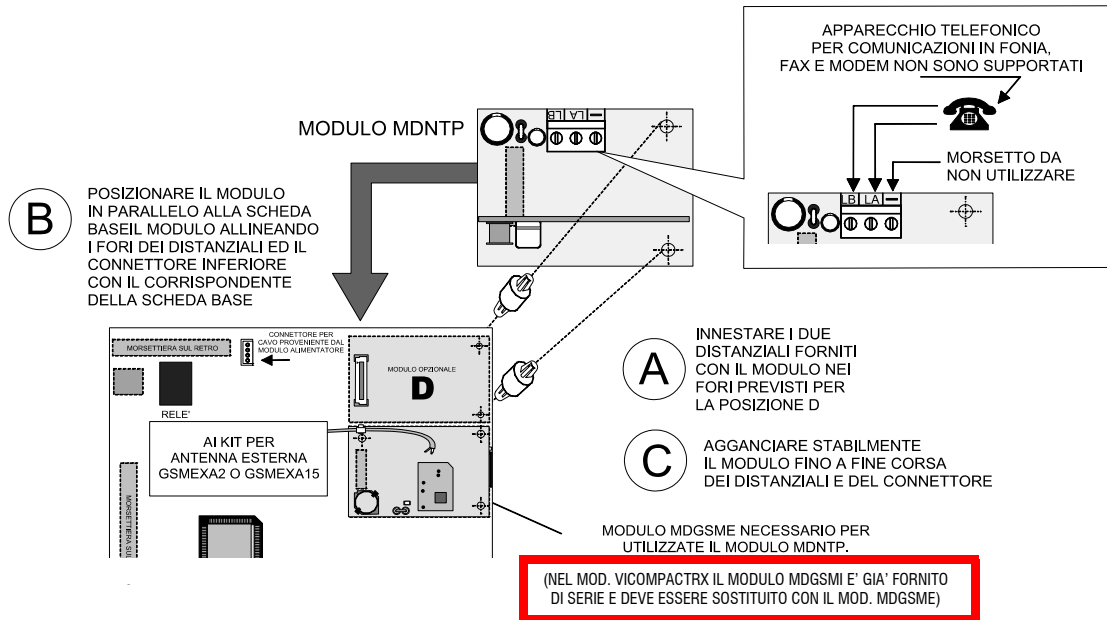
### 3.16 Installazione del modulo opzionale MDNTP

Il modulo MDNTP genera localmente una linea telefonica "virtuale" per poter collegare un normale telefono per comunicazioni in fonia e deve essere utilizzato **solo in abbinamento con il modulo MDGSME**, per la serie VILLEGGIO NG-TRX deve essere utilizzato con il kit GSMEXA15 o GSMEXA2.

L'insieme dei due moduli viene utilizzato quando non è disponibile una linea telefonica PSTN tradizionale.

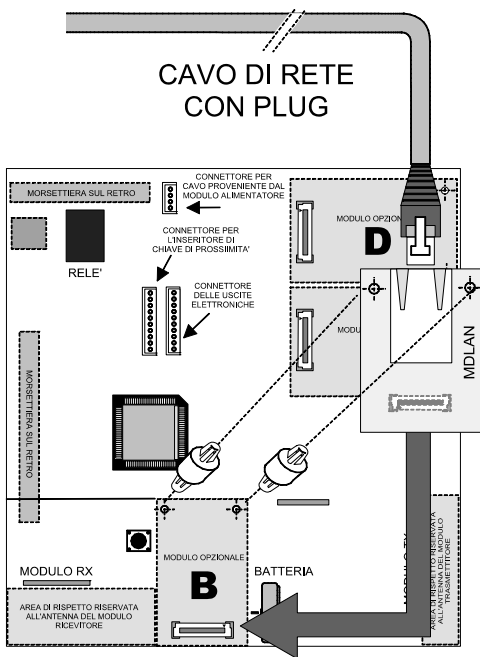
La linea telefonica "virtuale" non consente trasmissioni digitali tipo modem e tipo FAX.

Il modulo MDNTP utilizza lo slot **D** e quindi deve essere utilizzato in alternativa al modulo MDPSTN.



### 3.17 Installazione del modulo opzionale MDLAN

Il modulo deve essere innestato SOLO nell'apposito connettore indicato con la lettera **B** sul circuito stampato della scheda base come indicato nel disegno seguente.



**Nota:** collegare il cavo RJ45 e annotare il MAC Address del modulo MDLAN per l'utilizzo richiesto. Consultare il manuale tecnico e di programmazione.

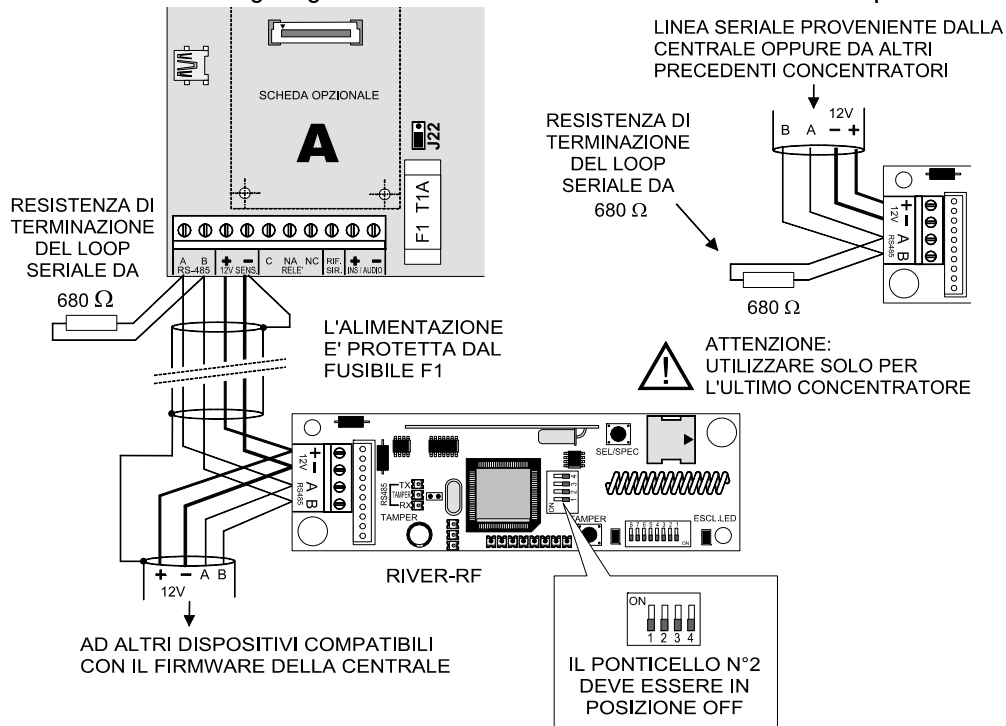
**Nota:** al termine della installazione del modulo deve essere registrato utilizzando il menu: "REGISTRAZIONE MODULI".



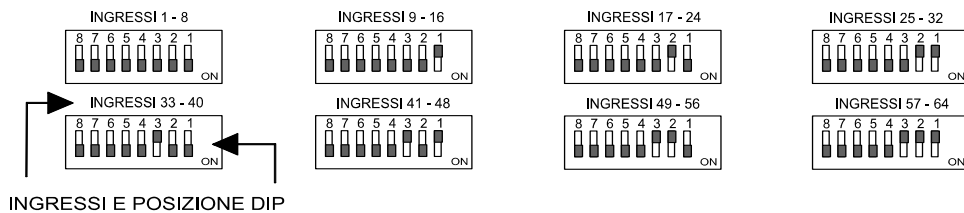
### 3.18 Collegamenti in linea seriale

#### 3.18.1 Concentratore serie RIVERRF

Collegamento della linea seriale e degli ingressi di un concentratore serie RIVERRF solo per VIDOMOBTRX.



Impostazioni particolari dei selettori del concentratore RIVERRF per il corretto funzionamento con la centrale VIDOMOBTRX.



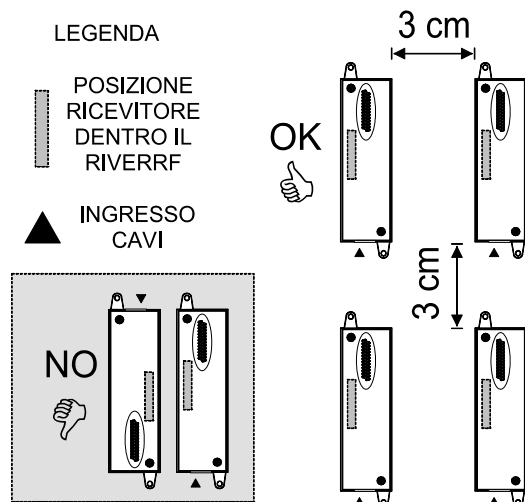
**ATTENZIONE: NON IMPOSTARE CODICI DI IDENTIFICAZIONE CORRISPONDENTI AD INGRESSI NON SUPPORTATI DALLA CENTRALE IN USO**

**Nota:** nell'impostazione degli indirizzi del concentratore serie RIVERRF è consigliabile occupare gli ingressi superiori a 16 per poter utilizzare completamente gli ingressi cablati di bordo.

L'immagine a lato contiene dei consigli per l'installazione multipla dei concentratori RIVERRF in spazi ristretti.

**Nota:** non inserire i concentratori serie RIVERRF in contenitori metallici.

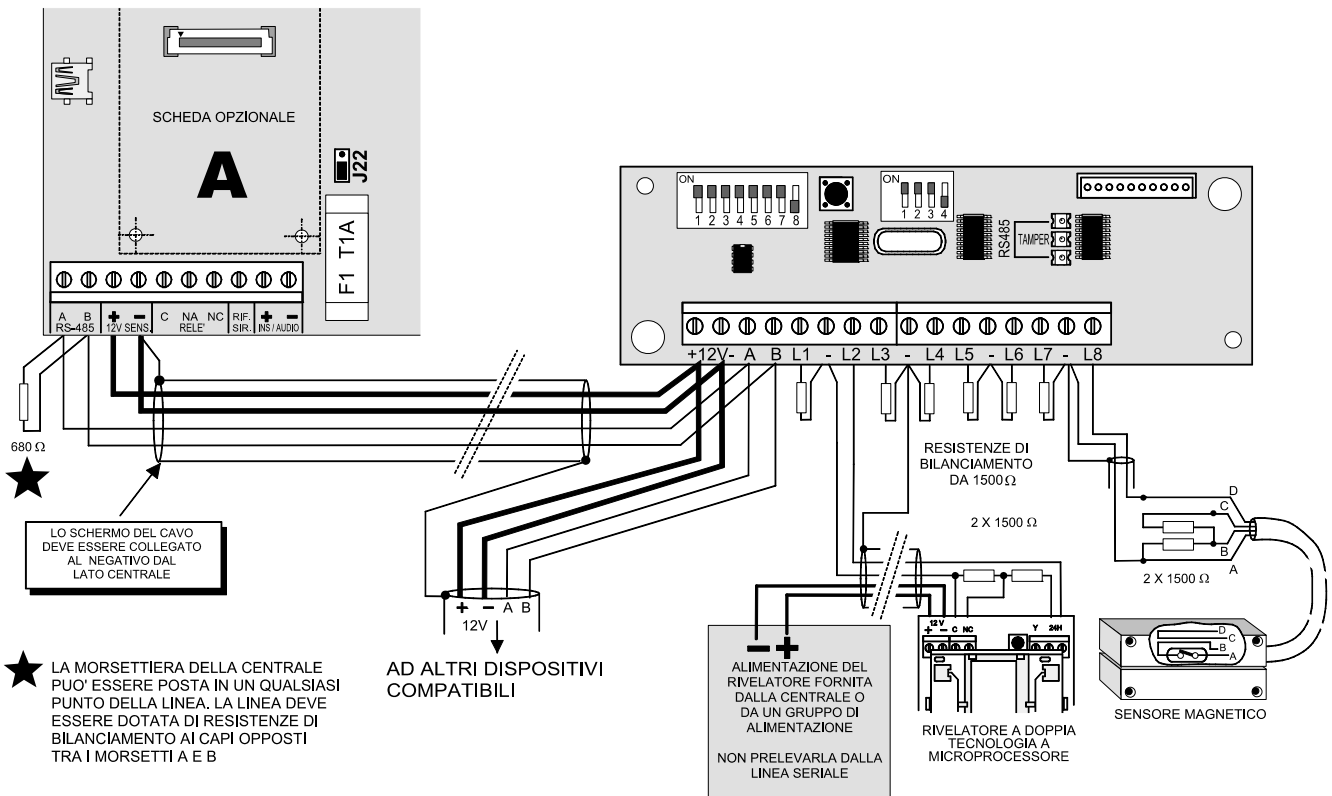
**Nota:** per l'impiego di concentratore RIVERRFPLUS fare riferimento al suo manuale tecnico.



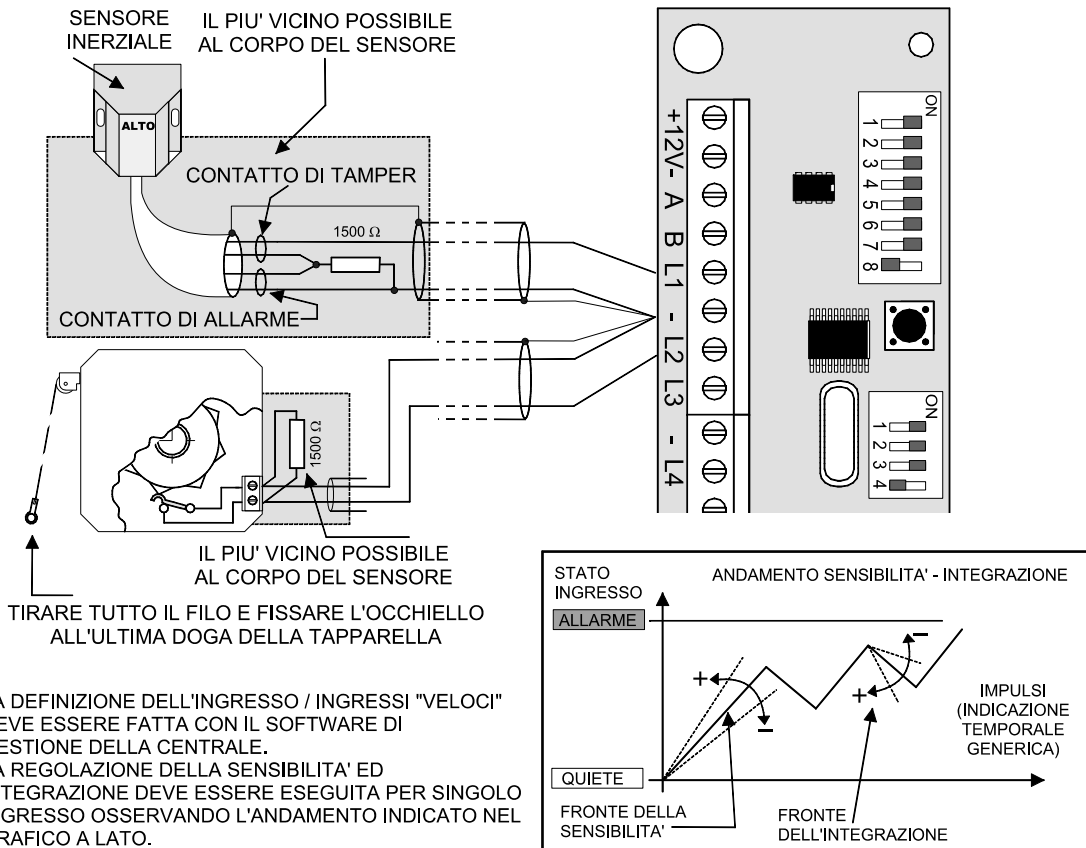


### 3.18.2 Concentratore RIVER

Il collegamento di un concentratore RIVER può avvenire solo con centrale VIDOMOBTRX.

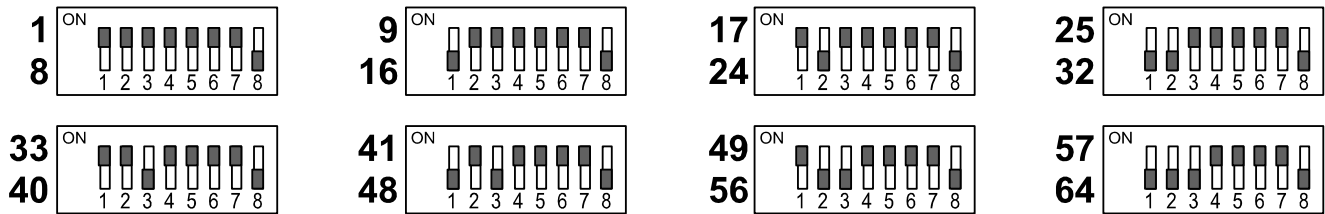


Collegamenti di ingressi veloci con concentratore RIVER dotato del selettore di indirizzi a dipswitch (nuovo c.s. fw 1.5).





Impostazioni degli indirizzi per il concentratore validi anche per il RIVERPLUS.



**Nota:** la posizione del selettore n°8 è dedicata alla funzione di ripetizione, non è significativa in questo contesto, la posizione di default è OFF.

E' consigliata la programmazione degli indirizzi da 17 a 64 per non perdere l'utilizzo degli ingressi di bordo.

### 3.18.3 Altri concentratori della serie RIVER

La serie RIVER è composta di diversi modelli di concentratori caratterizzati da diverse tipologie di contenitore, dimensioni e numero di ingressi. Sono da segnalare i modelli RIVER2, RIVER3, RIVERMINI4, RIVERMICRO2, RIVERNANO2 ed il modello specializzato RIVERTH per gestione di temperature con sonde cablate esterne. Per i collegamenti e le programmazioni degli ingressi si consiglia di fare riferimento al manuale tecnico della centrale Villeggio e agli specifici manuali in dotazione ai concentratori stessi.

### 3.19 Rivelatori cablati dotati di interfaccia seriale

Alla centrale VIDOMOBTRX si possono anche collegare dei rivelatori con interfaccia seriale come i modelli TRES01485, i modelli della serie TRIAL485, GRIFOX485 e STRIX0485. Per i collegamenti e le impostazioni degli indirizzi si consiglia di fare riferimento ai loro manuali tecnici. Per le impostazioni di funzionamento è necessario collegarsi con il software della centrale VIDOMOBTRX.

### 3.20 Alimentatori con interfaccia seriale

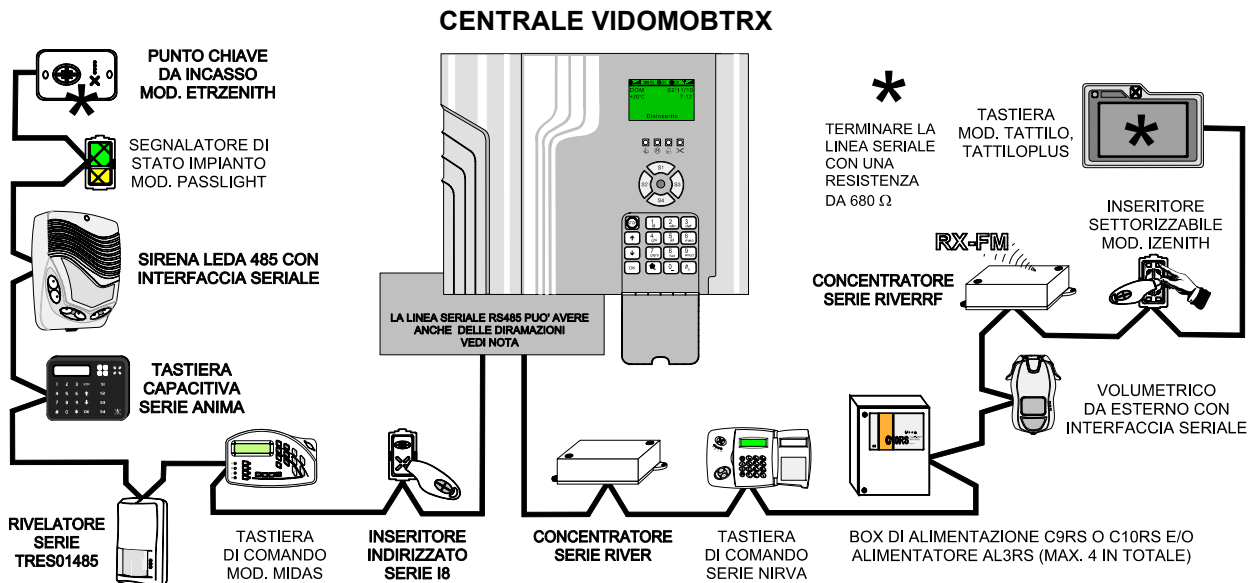
Per aumentare l'autonomia complessiva, segnatamente a tutti i dispositivi alimentabili, la centrale VIDOMOBTRX può essere collegata anche con alimentatori dotati di interfaccia seriale e di batteria in tampone. I modelli disponibili sono C10RS, C9RS che possono contenere all'interno una batteria in tampone ed il modello AL3SW485 che dovrà essere inserito in un adeguato contenitore e dotato di protezione Tamper, dovrà essere in grado di alloggiare anche una adeguata batteria in tampone. Per i relativi cablaggi e impostazioni dell'indirizzo fare riferimento allo specifico manuale tecnico. Per le impostazioni di funzionamento è necessario collegarsi con il software della centrale VIDOMOBTRX.

### 3.21 Sirene LEDA485 e LEDA485VOX con interfaccia seriale

Alla centrale VIDOMOBTRX si possono anche collegare delle sirene con interfaccia seriale LEDA485 e LEDA485VOX, quest'ultima è dotata di sintesi vocale con messaggi standard o registrabili secondo necessità utilizzando lo stesso browser della centrale. Per l'installazione, il collegamento e la programmazione si consiglia di fare riferimento al manuale della specifica sirena; per la programmazione del suo funzionamento si dovrà utilizzare il PC con il software compatibile della centrale VIDOMOBTRX (BrowserOne v.3.2.0 o sup. e modulo VIDOMOBTRX min. 8.2.0 o sup.).



### 3.21.1 Esempio di linea seriale



LINEA SERIALE DI CONCENTRATORI SERIE RIVER, ORGANI DI COMANDO ED APPARATI COMPATIBILI COLLEGATI ALLA SPECIFICA MORSETTIERA DEDICATA IN CENTRALE.

LA LINEA SERIALE PUO' ESSERE ANCHE ESTESA CON DIRAMAZIONI, VEDI NOTA A SEGUIRE. IN CASO DI NECESSITA' E' POSSIBILE IMPIEGARE UNO O PIU' RIPETITORI DI LINEA SERIALE MOD. RPX485, VEDI SCHEMI DI ESEMPIO.

NELLO SCHEMA DI ESEMPIO CON DISPOSIZIONE A "T" SI IDENTIFICA IL CIRCUITO DI PILOTAGGIO PER LINEA SERIALE, INTEGRATO NELLA CENTRALE, VIENE CONSIDERATO COME UN CIRCUITO CONCENTRATORE INTERMEDIO.

I DISPOSITIVI SERIALI POSSONO ESSERE INSERITI INDIFFERENTEMENTE IN QUALSIASI POSIZIONE DELLA LINEA SERIALE. FARE ATTENZIONE CHE IL NUMERO TOTALE DI ORGANI DI COMANDO, CONSIDERATE LE DUE LINEE SERIALI POTRA' ESSERE AL MASSIMO 16.

E' NECESSARIO PROVVEDERE A BOX AUSILIARI DI ALIMENTAZIONE REMOTA PER OTTENERE L'AUTONOMIA COMPLESSIVA DEL SISTEMA PREFISSATA A PROGETTO. SONO CONSIGLIATI I MODELLI C9RS E C10RS SUPERVISIONATI DOTATI DI INTERFACCIA RS485

**Nota:** si definisce di permettere la connessione di un numero indefinito di diramazioni a patto che la lunghezza totale di tutte le diramazioni sia inferiore o uguale a 1 Km. Come indicato anche nello schema precedente le 2 resistenze di terminazione da 680  $\Omega$  vanno messe ai capi delle 2 tratte di maggiore lunghezza.

### 3.22 Dispositivi radio

Per le modalità di installazione e programmazione dei dispositivi radio compatibili con le versioni precedenti del sistema Villeggio si consiglia di fare riferimento al manuale tecnico della centrale e del concentratore nel caso di VIDOMOBTRX.

### 3.23 Dispositivi radio NG-TRX

Per le modalità di installazione dei dispositivi radio NG-TRX si consiglia di fare riferimento al loro manuale tecnico e nel manuale completo di VIDOMOBTRX, e VICOMPACTRX. In questa guida rapida vengono comunque fornite le informazioni essenziali per eseguire le memorizzazioni dei dispositivi che potranno essere specializzate utilizzando il browser.

**Nota:** non sono disponibili versioni di RIFERRF e RIFERRFPLUS compatibili con i dispositivi NG-TRX.



### 3.24 Altri collegamenti

Nel caso di utilizzo del sensore via radio di temperatura mod. MDTEMP e alle sue modalità di memorizzazione si consiglia di fare riferimento al manuale tecnico della centrale.

Nel caso di collegamento con un relè per il comando di una caldaia si consiglia di fare riferimento al manuale tecnico della centrale.

Nella centrale VIDOMOBTRX può essere innestato il modulo opzionale MDWIFI per il collegamento in WIFI alla piattaforma di servizi e-Connect, il modulo può essere utilizzato anche per sessioni di teleassistenza, sfruttando il router presente nel sito d'installazione.

Nel caso di installazione del modulo MDWIFI non è possibile collegare l'interfaccia ETREIB v.3.x o sup. In caso contrario per collegare l'interfaccia, per programmarla ed utilizzarla si consiglia di fare riferimento al manuale tecnico della centrale. Non utilizzabile con il mod. VICOMPACTRX.

## 4. OPERAZIONI DI RESET

### 4.1 Operazioni di Reset di Default

La centrale della serie VILLEGGIO NG-TRX è dotata di una programmazione di fabbrica chiamata Default che consente il minimo di funzionalità per permettere di portare a termine le operazioni di prima programmazione. Nel caso si renda necessario cancellare le programmazioni eseguite, è possibile il ritorno alle condizioni di Default operando come descritto nei paragrafi seguenti.

#### 4.1.1 Se la centrale viene alimentata per la prima volta

Con alimentazione a 12V da fonte esterna oppure da rete con il modulo MDPOWER opzionale, è necessario:

- A. Premere e mantenere premuto il tasto Ok.
- B. Fornire alimentazione.
- C. Appare la scritta

CONFIG. DI DEFAULT?

( ↓ ↑ = default)

- D. Rilasciare il tasto Ok e premere in sequenza il tasto freccia ↓ e poi ↑.
- Il display si spegne per circa 7 secondi, appare successivamente il messaggio:

REGISTR. MODULI?

(Ok = Si # = No)

E' consigliata la pressione del tasto Ok per registrare il modulo MDPOWER opzionale e sono stati installati altri moduli. In caso contrario l'installatore dovrà accedere all'apposito menu di registrazione dei moduli opzionali, vedi par. "Registrazione dei moduli" a pag. 28.



#### 4.1.2 Se la centrale è già alimentata e operativa

**ATTENZIONE:** questa procedura cancella tutti i dati in memoria che, se non già letti e salvati con il browser saranno perduti irrimediabilmente.

- A.** Entrare in programmazione con il codice dell'installatore e bloccare l'impianto con l'apposito menu. (Login installatore - Ok- tasto **↑** - menu BLOCCO IMPIANTO - Ok - *impianto bloccato* - Stop per riattivarlo - Stop per uscire).
- B.** Aprire il contenitore della centrale.
- C.** Attivare il blocco manuale per manutenzione della sirena autoalimentata cablata.
- D.** Premere e mantenere premuto il tasto Reset.
- E.** Premere e mantenere premuto il tasto Ok.
- F.** Rilasciare il tasto Reset mantenendo premuto il tasto Ok fino a leggere nel display la scritta:

CONFIG. DI DEFAULT?  
( **↓** **↑** = default)

- G.** Premere in sequenza il tasto freccia **↓** e poi **↑**.  
Il display si spegne per circa 7 secondi, appare successivamente il messaggio:

REGISTR. MODULI?  
(Ok = Si # = No)

- E' consigliata la pressione del tasto Ok se sono stati installati altri moduli opzionali. In caso contrario l'installatore dovrà accedere all'apposito menu di registrazione dei moduli opzionali. (Login installatore - Ok- tasto **↑** fino al menu REGISTR. MODULI - Ok - tasto 1 = Registra - Stop - Stop).
- H.** La centrale ora si trova nella condizione di prima programmazione o di Default, le impostazioni sono descritte nel paragrafo seguente.
  - I.** Procedere alla nuova programmazione.
  - J.** Collaudare le funzionalità derivanti dalla nuova programmazione, al termine riattivare le sirene e gli altri avvisatori di allarme.



## 4.2 Configurazione funzionale della centrale al Default

<b>Ingressi da cablare in morsettiera:</b>	nessuno.
<b>Configurazione ingressi:</b>	NA per ottenere un basso consumo.
<b>Connessione ingressi:</b>	nessuno ingresso connesso.
<b>Area attiva:</b>	1.
<b>Programmazione degli ingressi:</b>	tutti gli ingressi sono associati ai settori dell'area 1.
<b>Utenti attivi:</b>	solo l'utente 1
<b>Codice di default dell'utente 1:</b>	<b>1 1 1 1 1 1</b> (6 volte 1).
<b>Abilitazioni dell'utente 1:</b>	abilitato alla piccola manutenzione (vedi albero dei menu dell'utente).
<b>Codice di default dell'installatore:</b>	<b>8 8 8 8 8 8 8 8</b> (8 volte 8).
<b>Autorizzazioni dell'installatore:</b>	accesso al sistema "PERMANENTE".
<b>Generazione di allarme:</b>	tutti gli ingressi generano allarme intrusione.
<b>Comando sirene esterne:</b>	interruzione del positivo di riferimento.
<b>Gestione sirene radio:</b>	generazione del codice di autoapprendimento fino ad un massimo di 15 sirene comprese le sirene del sistema NG-TRX.
<b>Comando sirene radio:</b>	trasmissione codificata di attivazione comprese le sirene del sistema NG-TRX.
<b>Relè a bordo:</b>	<b>non attivo.</b> La serigrafia dei contatti in morsettiera è invertita perché riferita al relè non ancora correttamente programmato.
<b>Tempo di uscita:</b>	15".
<b>Tempo di ingresso:</b>	10".
<b>Tempo di Allarme generale:</b>	1'.
<b>Tempo di Allarme manomissione:</b>	1'.
<b>Visualizzazione della temperatura:</b>	la visualizzazione della temperatura è lampeggiante fino alla sua regolazione con apposito menu.

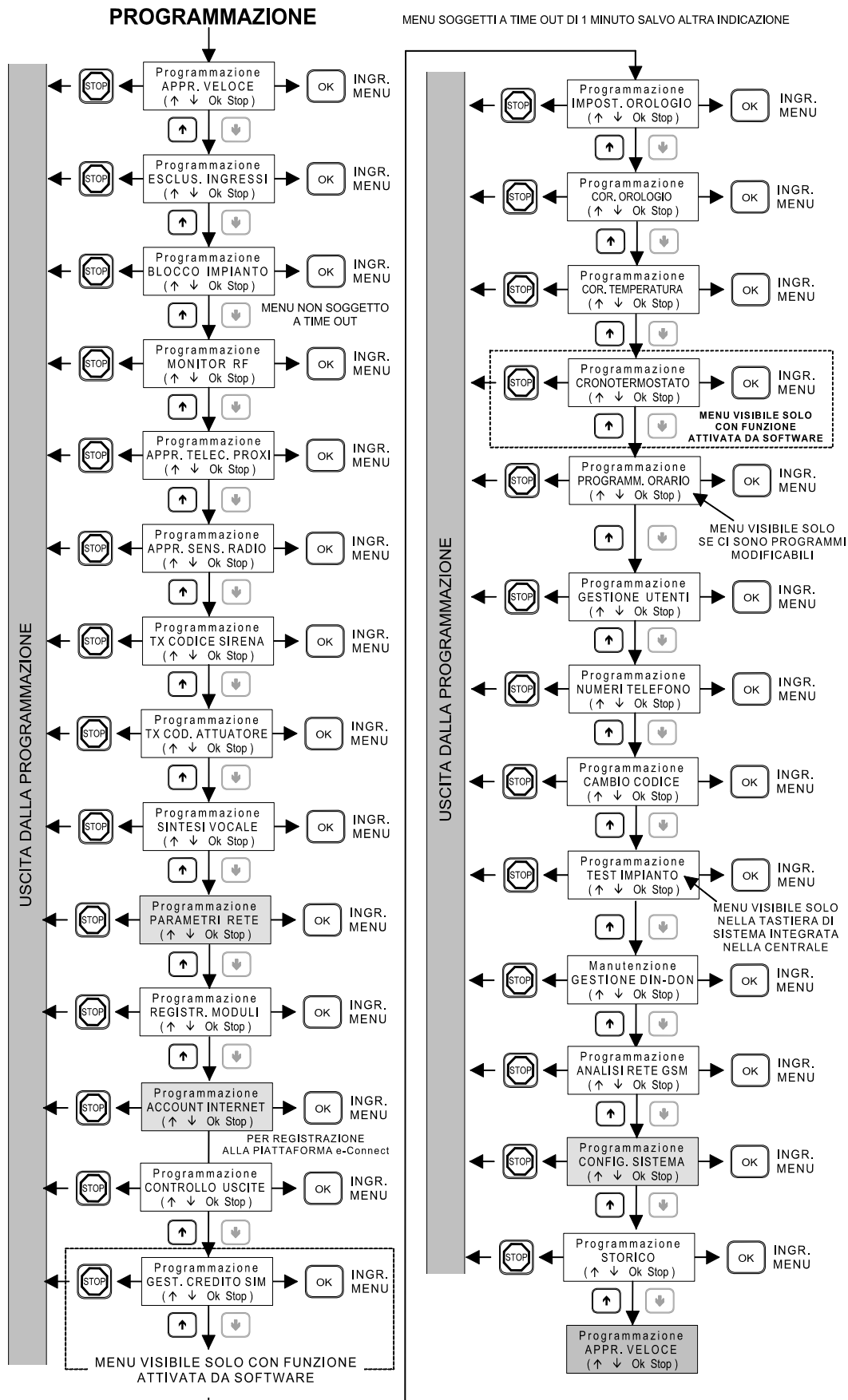
**Nota:** le sirene del sistema NG-TRX possono essere al massimo 10 su un totale di 15 sirene memorizzabili e gestibili.





## 5. MENU DI PROGRAMMAZIONE LOCALE

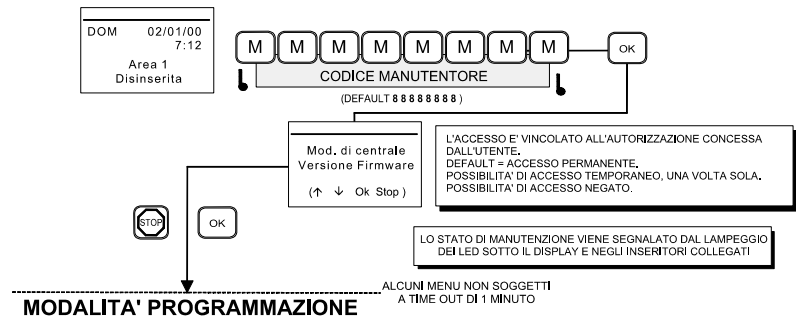
### 5.1 Albero dei menu per il manutentore





## 6. PROGRAMMAZIONE BASE DA TASTIERA

**Convenzione:** nel prosieguo delle spiegazioni dei passi di programmazione si definisce MODALITA' PROGRAMMAZIONE lo stato operativo che la centrale assume dopo il login del manutentore esclusivamente nella tastiera di bordo.



### 6.1 Apprendimento Veloce

La centrale fornisce un menu di apprendimento veloce per favorire le operazioni di memorizzazione dei codici degli apparati radio compatibili con i vari modelli di centrale. Tabella 1A.

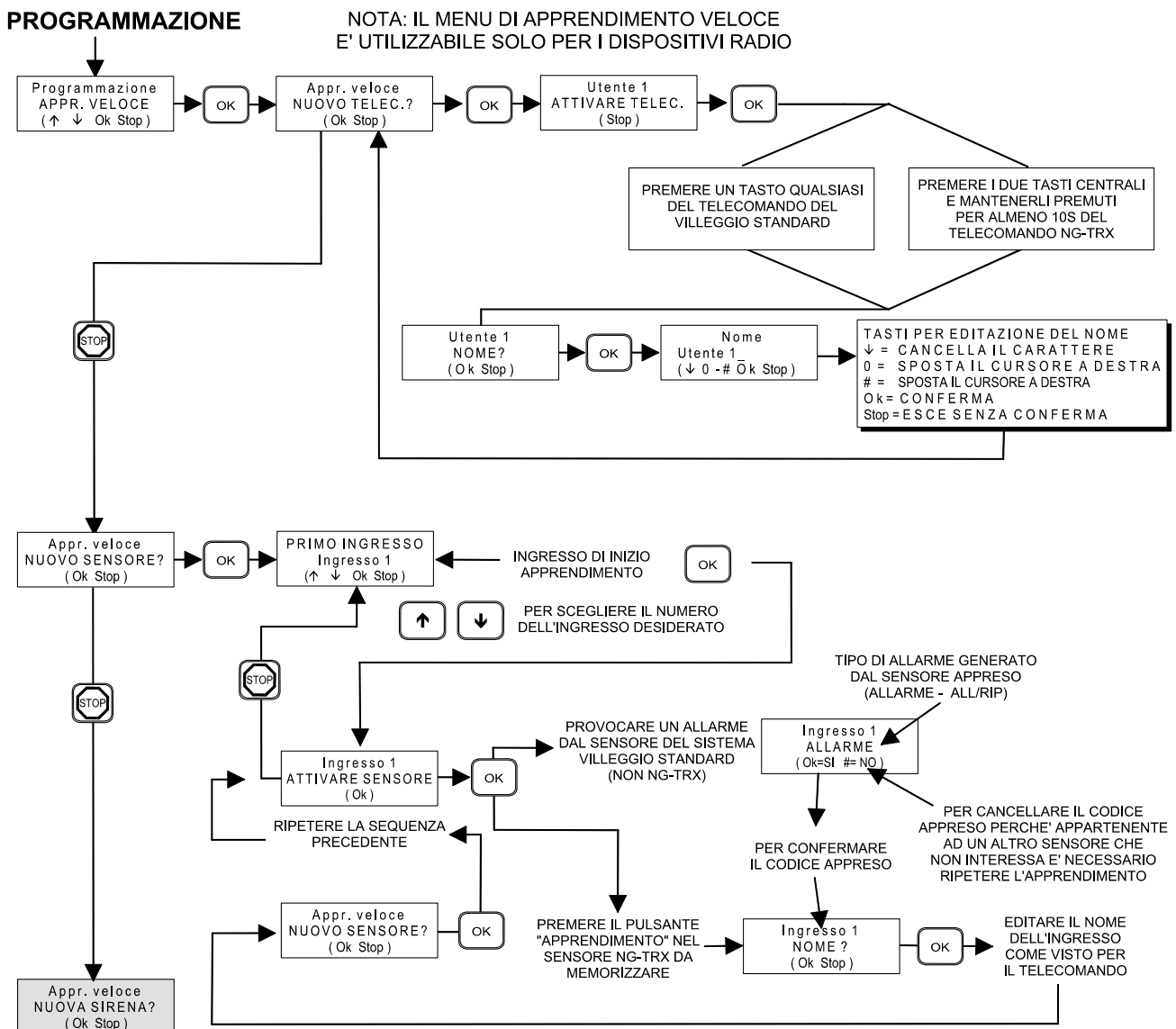
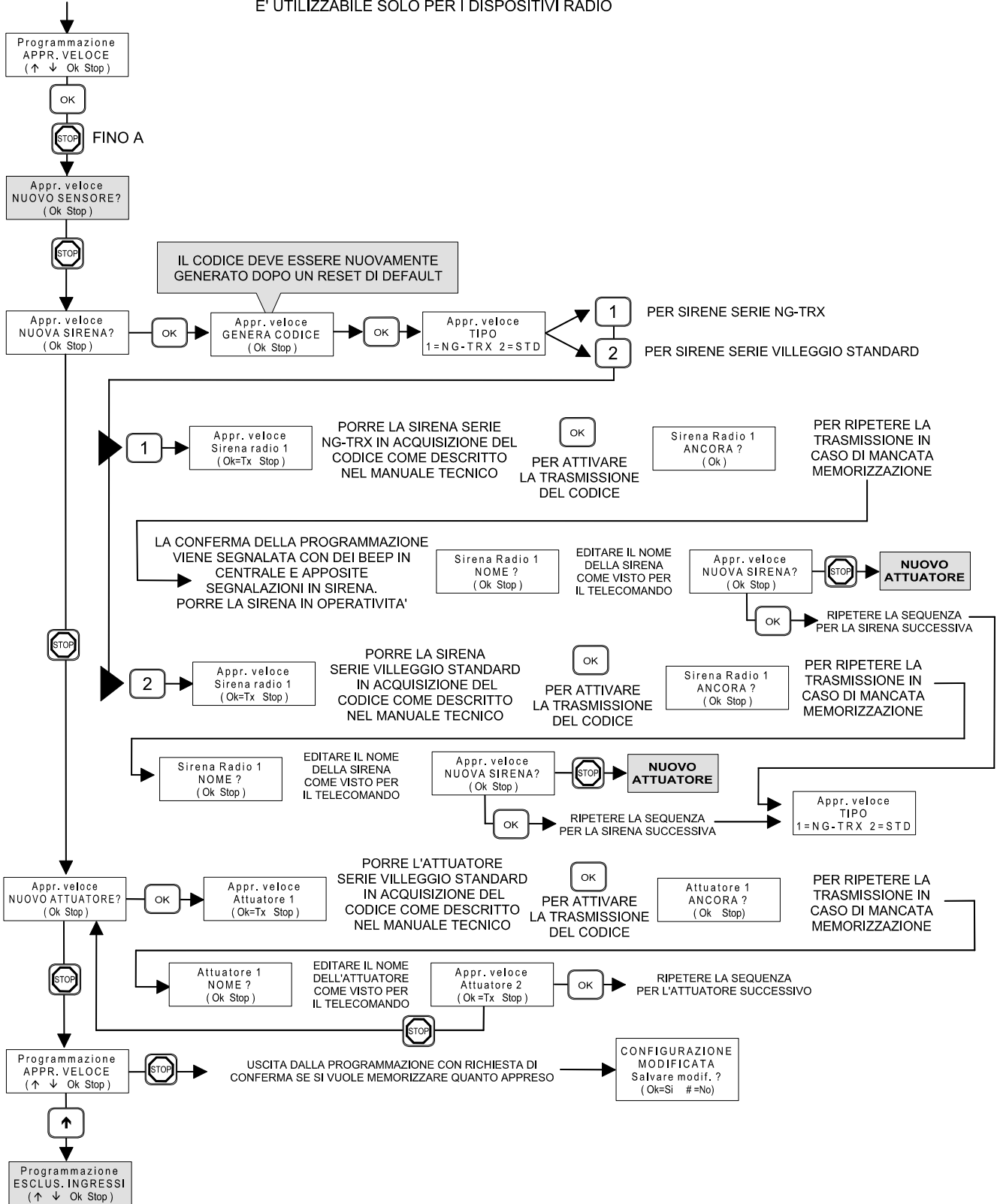




Tabella 1B

**PROGRAMMAZIONE**

NOTA: IL MENU DI APPRENDIMENTO VELOCE E' UTILIZZABILE SOLO PER I DISPOSITIVI RADIO

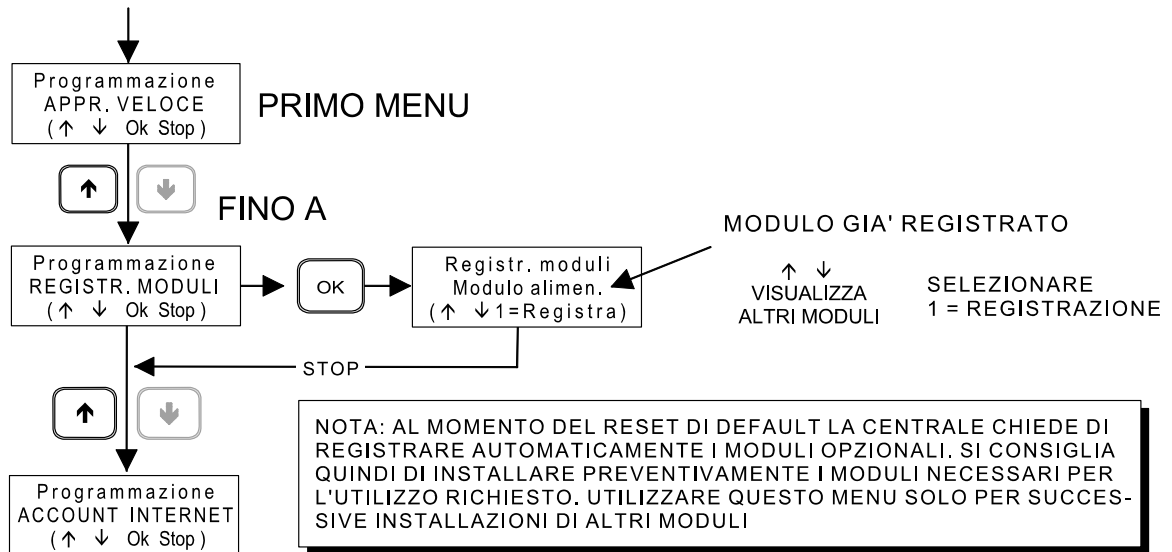




## 6.2 Registrazione dei moduli

La centrale della serie VILLEGGIO NG-TRX può essere equipaggiata con moduli ad innesto opzionali. Questi dovranno essere registrati per il corretto funzionamento e gestione. La procedura viene richiesta al reset di default oppure entrando nell'apposito menu di programmazione. Tabella 2.

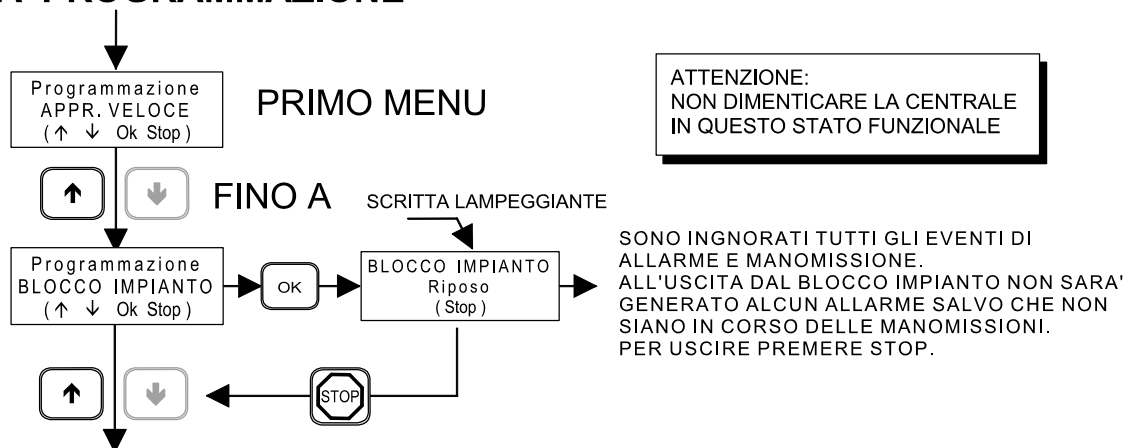
### MODALITA' PROGRAMMAZIONE



## 6.3 Blocco impianto

Durante la fase di manutenzione della centrale è utile impostarla in modalità "BLOCCO IMPIANTO"; tale modalità è accessibile dal menu di programmazione. In questo stato operativo non è possibile procedere ad altre programmazioni in tastiera, la centrale non attiva le sirene e il combinatore non genera eventi che possono creare chiamate telefoniche indesiderate. Tabella 3.

### MODALITA' PROGRAMMAZIONE





## 6.4 Collegamento degli ingressi cablati di bordo e loro programmazione

La centrale VIDOMOTRX è dotata di 8 ingressi di bordo (raddoppiabili a 16 in configurazione split) e di un ingresso per la linea di manomissione (identificato con la scritta "24H") a singolo bilanciamento a 1500 Ω. Il solo modello VICOMPACTRX è dotato di due ingressi programmabili. Fare riferimento all'apposito capitolo in questa guida rapida e nel manuale tecnico per le tipologie di cablaggio. Tabella 4.

### MODALITA' PROGRAMMAZIONE

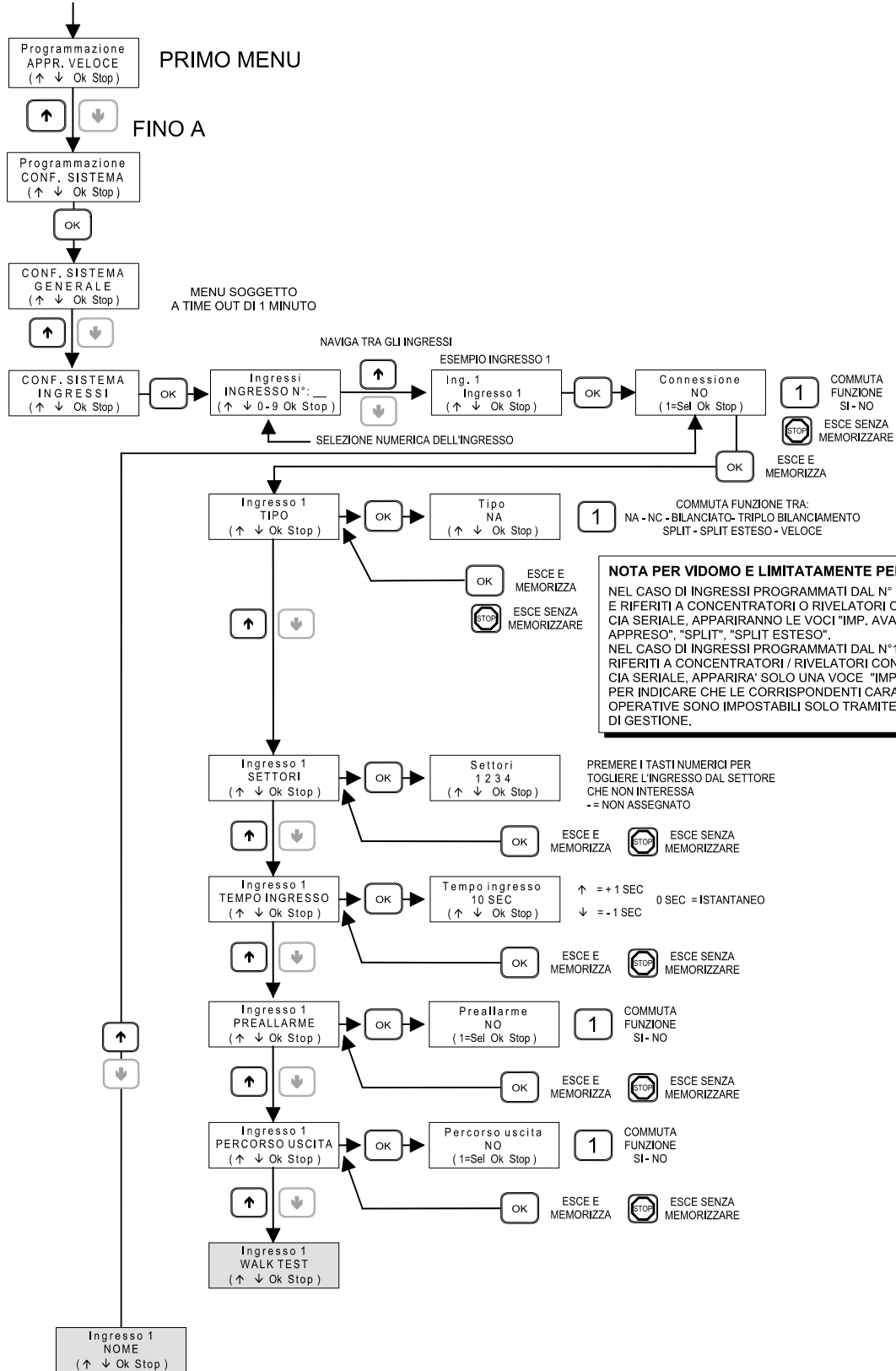
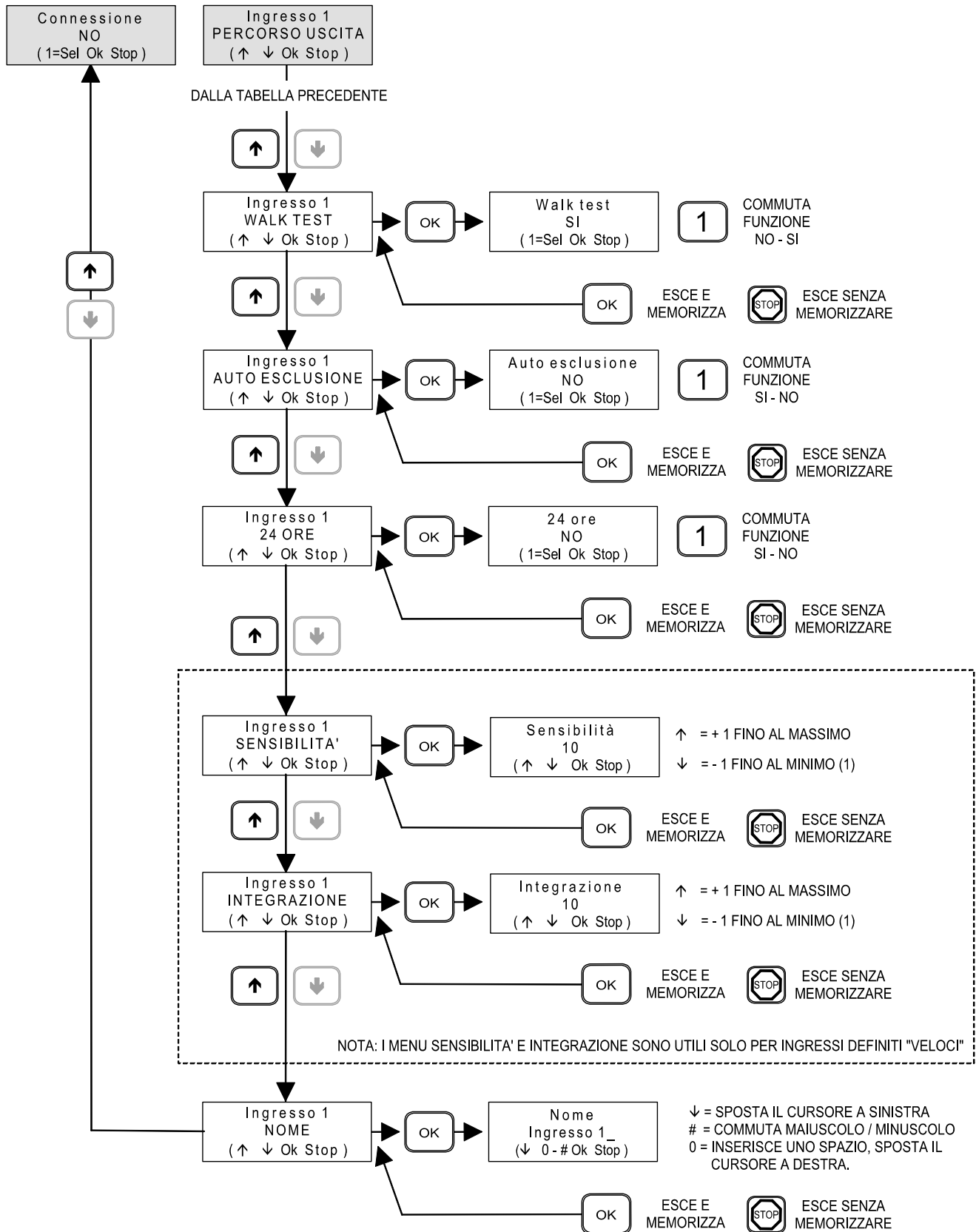




Tabella 5.

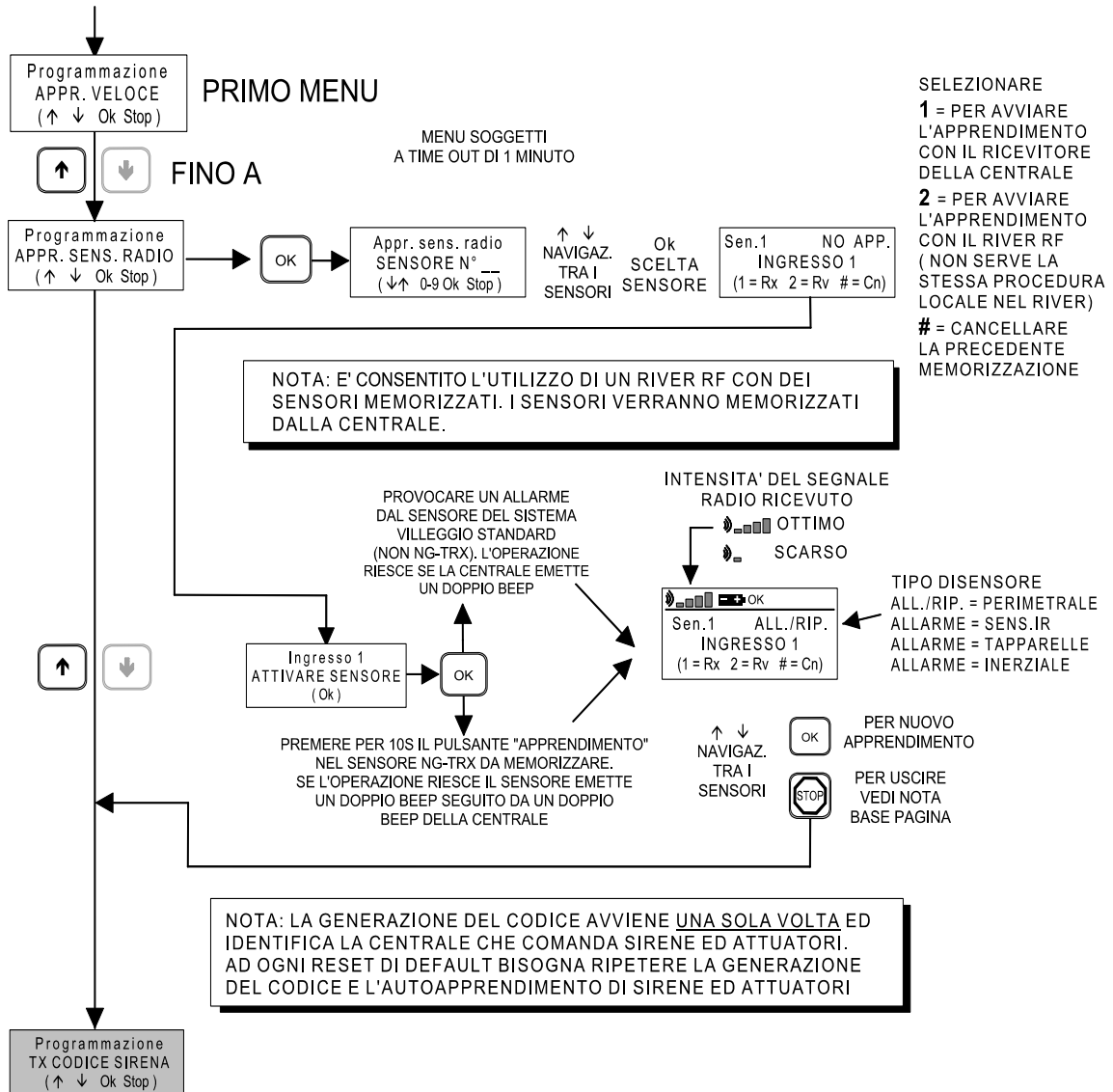




### 6.5 Apprendimento di sensori radio

Come già descritto nel s.capitolo “Apprendimento Veloce” a pag. 26, è disponibile un menu per velocizzare le operazioni di apprendimento dei codici degli apparati radio compatibili con la centrale in via di installazione. E’ comunque disponibile anche un menu specifico per memorizzare un sensore radio in uno qualsiasi dei 64 ingressi della centrale VIDOMOTRX. Il modello VICOMPACTRX può essere espanso fino a 32 ingressi radio. Tabella 6.

#### MODALITA' PROGRAMMAZIONE



**Nota:** l'apprendimento di eventuali sensori radio diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione. All'uscita dalla programmazione viene richiesto di salvare o meno la configurazione. Fare attenzione nel caso di abilitazione temporanea del manutentore concessa dal cliente.

**ATTENZIONE:** nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o più sensori radio.

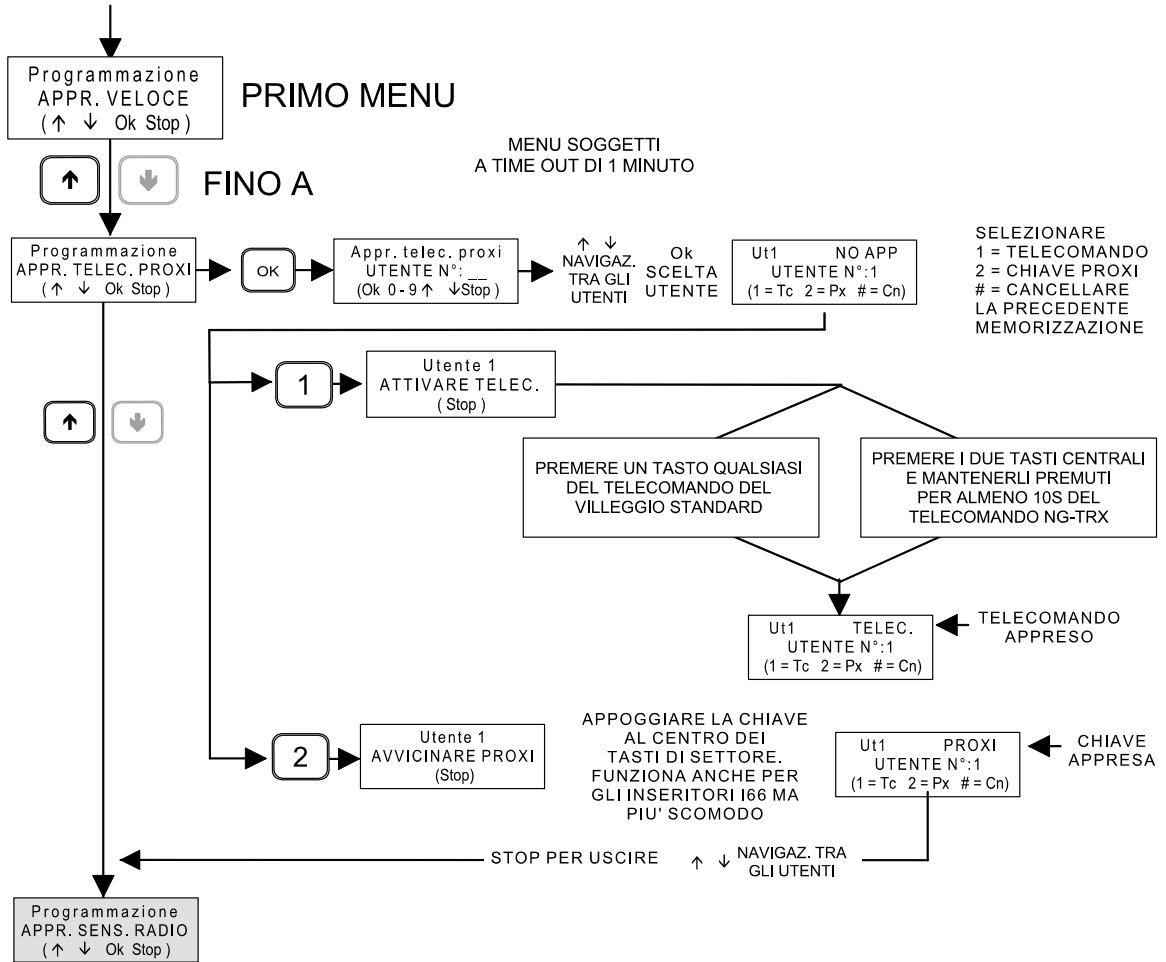


## 6.6 Apprendimento di telecomandi e chiavi di prossimità'

E' possibile apprendere un telecomando, standard o NG-TRX oppure una chiave di prossimità per ciascuno dei 32 utenti configurabili.

Tabella 7.

### MODALITA' PROGRAMMAZIONE



**Nota:** l'apprendimento di eventuali telecomandi standard o NG-TRX e chiavi di prossimità diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione. All'uscita dalla programmazione viene richiesto di salvare o meno la configurazione. Fare attenzione nel caso di abilitazione temporanea del manutentore concessa dal cliente.

**ATTENZIONE:** nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o più telecomandi o chiavi di prossimità.





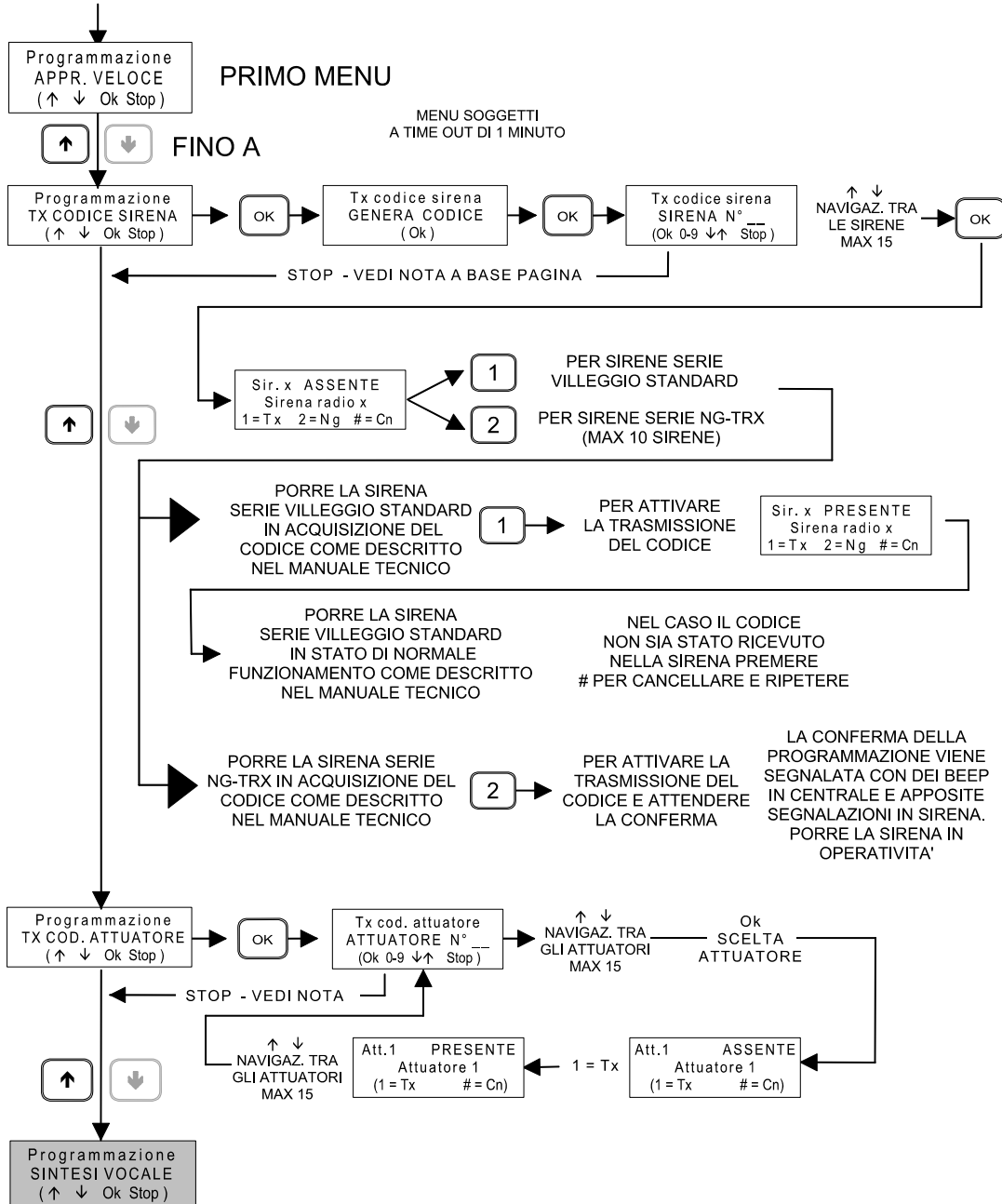
## 6.7 Sirene e attuatori radio - Generazione codice e apprendimento

Per questa fase è necessario preparare la sirena radio standard o NG-TRX, alimentarla e predisporla all'apprendimento del codice, tale stato viene evidenziato con il led del flash acceso fisso.

Nel caso di attuatori radio si dovrà alimentarli e predisporli all'apprendimento del codice.

Tabella 8.

### MODALITA' PROGRAMMAZIONE



**Nota:** l'apprendimento di eventuali sirene diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione.

**ATTENZIONE:** nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o sirene.



## 7. PROGRAMMAZIONE DA BROWSER E CONFIGURAZIONE

---

### 7.1 Configurazione degli ingressi

Una volta collegato un ingresso cablato, è necessario configurare la centrale tramite browser di programmazione, impostare il tipo di ingresso e abilitarlo spuntando la proprietà "**Connesso**".

Il tipo di sensore via radio viene automaticamente riconosciuto al momento dell'apprendimento e la proprietà di connessione viene automaticamente impostata. Nel caso di utilizzo del browser di programmazione è necessario effettuare una lettura dopo l'apprendimento.

#### 7.1.1 Informazioni funzionali

Ciascun ingresso o sensore connesso può trovarsi in uno di tre possibili stati: a riposo, in allarme o in manomissione.

Lo stato di riposo non comporta elaborazioni particolari da parte della centrale.

Lo stato di allarme può comportare elaborazioni da parte della centrale a seconda dello stato di inserimento dell'impianto.

Lo stato di manomissione viene sempre elaborato da parte della centrale, indipendentemente dallo stato di inserimento dell'impianto.

#### 7.1.2 Gestione dell'allarme ingresso e parzializzazione

La condizione di allarme di un ingresso viene elaborata (e quindi la centrale intraprende le azioni programmate come attivazione delle sirene e/o del combinatore) se almeno uno dei settori di appartenenza dell'ingresso è nello stato di inserimento (ad eccezione di ingressi dichiarati come multigruppo).

Risulta pertanto possibile parzializzare l'impianto, cioè suddividere i sensori in gruppi inseribili separatamente, allo scopo di attivare la rilevazione di intrusione solo in alcune zone dell'area protetta.

Per rendere possibile la parzializzazione è quindi necessario associare agli ingressi esclusivamente i settori di pertinenza e inserendo o disinserendo tali settori viene attivata o disattivata la rilevazione dell'allarme intrusione.

#### 7.1.3 Evento di allarme ingresso

Tramite browser di programmazione, specifico per singolo modello di centrale, è possibile selezionare quale evento debba essere generato dall'ingresso in caso di allarme. L'evento di allarme intrusione attiva l'allarme generale e le sirene, altri tipi di evento non attivano l'allarme generale e possono avere un utilizzo non legato alle funzioni antiintrusione della centrale.

#### 7.1.4 Proprietà dell'ingresso

E' possibile personalizzare il comportamento degli ingressi attraverso un insieme di proprietà modificabili tramite browser di programmazione:

- **Connesso:** solo lo stato degli ingressi connessi è elaborato dalla centrale, ingressi non connessi vengono ignorati a tutti gli effetti.
- **24 ore:** gli ingressi 24 ore sono sempre attivi, indipendentemente dallo stato di inserimento dei settori di pertinenza. Per una corretta gestione è comunque indispensabile associare almeno un settore anche a questo tipo di ingressi.
- **Percorso di uscita:** gli ingressi in percorso di uscita non generano allarme durante il tempo di uscita dell'area di pertinenza.



- **Preallarme:** gli ingressi preallarme generano un allarme ritardato; non viene generato nessun allarme se i settori di pertinenza vengono disinseriti prima dello scadere del tempo di preallarme.
- **Auto esclusione:** gli ingressi programmati come auto esclusione vengono "esclusi" se si trovano nello stato di allarme al momento dell'inserimento. Gli allarmi degli ingressi esclusi sono ignorati fino al successivo disinserimento.
- **Walk test:** gli ingressi con la proprietà walk test devono essere testati per completare la procedura di test impianto.

Nel browser di programmazione sono disponibili altre opzioni per il cui significato si invita a consultare il manuale di programmazione.

## 7.2 Configurazione degli utenti

La centrale supporta fino a 32 utenti distinti; le proprietà degli utenti possono essere specificate tramite il browser di programmazione.

### 7.2.1 Codice utente

Ciascun utente è identificato da un codice univoco, tale codice è utilizzato per inserire o disinserire i settori di pertinenza e per accedere al menu di manutenzione utente.

Per effettuare l'inserimento o il disinserimento è necessario immettere il codice utente seguito dal tasto "Ok": se i settori sono disinseriti avrà inizio la procedura di inserimento, se i settori sono inseriti verranno disinseriti.

Durante la procedura di inserimento vengono visualizzati con lampeggio veloce i settori che saranno inseriti, l'utente può commutare lo stato di inserimento premendo il tasto settore corrispondente.

Trascorsi circa 5 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, o alla pressione del tasto "Ok", viene avviato l'inserimento della centrale.

Per avere accesso al menu di manutenzione è necessario inserire il codice utente seguito dal tasto "\*". Non è possibile accedere al menu di manutenzione a settori inseriti.

### 7.2.2 Settori permessi e proposti

I settori permessi sono i settori per cui l'utente ha pertinenza, cioè il settore che può inserire o disinserire.

I settori proposti sono i settori per cui è inizialmente proposto inserimento all'avvio della procedura di inserimento.

### 7.2.3 Proprietà dell'utente

E' possibile specificare alcune proprietà per ciascun utente:

- **Abilita codice da tastiera a telecontrollo SMS:** questa opzione consente di disattivare il codice di un utente.
- **Piccola manutenzione:** consente di attivare l'accesso al menu di manutenzione per l'utente in questione.
- **No fonia/SMS per inserimento/disinserimento:** impedisce l'attivazione del combinatore per manovre di inserimento o disinserimento dell'utente.
- **Abilita gestione autorizzazione utenti:** consente all'utente di sospendere/attivare i permessi di inserimento/disinserimento degli utenti tramite il menu di manutenzione.



## 7.3 Configurazione del sistema

La centrale ha una serie di opzioni impostabili tramite il browser di programmazione che consentono di configurare il comportamento dell'impianto.

- **Ripeti manomissione su relè allarme generale:** questa opzione causa la generazione dell'allarme generale (con attivazione delle sirene) alla rilevazione di una condizione di manomissione.
- **Attiva allarme generale / sirene solo ad impianto inserito:** se è abilitata questa opzione l'allarme generale e le sirene non sono mai attivati quando l'impianto è disinserito.
- **Attiva uscite di bordo:** attiva il pilotaggio delle uscite di bordo, altrimenti le uscite sono disabilitate per una riduzione del consumo di corrente.
- **Tempo relè di allarme generale:** consente di specificare la durata di attivazione delle sirene.
- **Ritardo assenza rete:** consente di ritardare la rilevazione di assenza della tensione di rete 230V.
- **Intervallo test impianto:** consente di specificare l'intervallo temporale a cui viene richiesto il test impianto.
- **Tempo supervisione RF:** consente di specificare l'intervallo temporale a cui viene verificata la comunicazione periodica dei sensori radio.
- **Stato di attivazione sirena interna:** consente di specificare le condizioni per cui attivare al sirena integrata nella centrale.
- **Volume sirena interna:** consente di specificare il volume di attivazione della sirena interna.
- **Usa colori personalizzati per la retroilluminazione display:** attiva la personalizzazione della colorazione del display LCD, se disattivata il display è rosso a centrale inserita e verde a centrale disinserita.

## 7.4 Configurazione delle uscite

La centrale VIDOMOTRX è dotata di 64 uscite programmabili, la centrale VICOMPACTRX è dotata solo di due uscite programmabili. L'uscita 1 e la 63 (la 63 per VIDOMOTRX) possono anche essere replicate sul il relè di bordo, è necessaria l'attivazione dell'apposita opzione sul browser di programmazione.

### 7.4.1 Uscite di bordo

La centrale VIDOMOTRX è dotata di un connettore per il cablaggio delle uscite da 1 a 8. Affinché le uscite di bordo siano attivate è necessario selezionare l'apposita opzione nel browser di configurazione. La disattivazione delle uscite di bordo quando non utilizzate consente la diminuzione del consumo della scheda base.

La centrale VICOMPACTRX è dotata dello stesso connettore ma in esso sono utilizzabili solo due uscite programmabili.

### 7.4.2 Funzioni di uscita

Dal software di programmazione è possibile associare una funzione di uscita ed un modo a ciascuna delle uscite disponibili. La funzione di uscita identifica l'elemento funzionale che muove l'uscita, il modo di uscita stabilisce la logica con cui l'uscita viene pilotata. Per alcune funzioni di uscita è necessario definire quali sono i settori interessati. Il software di programmazione da direttamente informazioni sul comportamento dell'uscita secondo al funzione il modo selezionati.

## 7.5 Configurazione del programmatore orario

Le centrali sono dotate di un programmatore orario settimanale a 16 programmi. Per ciascun programma è selezionabile una funzione, i giorni settimanali e l'orario di attivazione; il programma viene attivato all'orario impostato in tutti i giorni settimanali selezionati.

Se un programma è definito come modificabile dall'utente, può esser gestito dal menu di manutenzione e l'utente può variarne l'orario di attivazione o sospenderne l'esecuzione.



## 7.6 Configurazione del combinatore

La centrale VIDOMOTRX può essere equipaggiata con un modulo opzionale **MDPSTN** e con un modulo opzionale GSM, **MDGSMI** o **MDGSME** per le funzioni di comunicazione telefonica.

Il combinatore può essere programmato per inviare comunicazioni in fonia tramite i messaggi registrati (se installati il modulo PSTN e/o GSM), messaggi SMS (se installato il modulo GSM) e comunicazioni digitale ai centri di ricezione allarmi.

La centrale VICOMPACTRX è fornita di base con il modulo GSM, **MDGSMI**.

### 7.6.1 Combinatore fonia

L'attivazione del combinatore fonia deve essere abilitata tramite l'apposita opzione di programmazione del software.

Una volta abilitato il combinatore fonia è possibile configurare la durata di ciascuna chiamata e il numero di chiamate che saranno effettuate per ciascun evento programmato.

Per programmare un evento del combinatore è necessario selezionare l'evento di interesse dalla lista degli eventi; particolare importanza è ricoperta dall'evento "Allarme generale+" corrispondente all'attivazione del relè di allarme generale (attivazione delle sirene).

Una volta selezionato l'evento di interesse è possibile assegnare uno dei 64 messaggi registrabili disponibili; tale messaggio viene riprodotto durante la chiamata del combinatore (i messaggi possono essere registrati dalla funzione apposita presente nel menu di programmazione).

ATTENZIONE: se ad un evento non è associato alcun messaggio, la chiamata non viene effettuata.

Nella lista degli eventi, accanto al messaggio associato, è possibile selezionare i numeri della rubrica telefonica a cui verranno effettuate le chiamate per ciascun evento combinatore. I numeri telefonici della rubrica possono essere impostati nella sezione dedicata del browser di programmazione.

Se è selezionata l'opzione "Attiva messaggio comune", prima della riproduzione di ciascun messaggio verrà sempre riprodotto il messaggio 1.

### 7.6.2 Conferma delle comunicazioni in fonia

Durante una comunicazione in fonia l'utente può premere il tasto " **5** " per non essere più richiamato per quell'evento (nel caso siano state abilitate più di una chiamata per evento) o il tasto " **0** " per terminare tutte le comunicazioni relative all'evento corrente.

### 7.6.3 Ascolto ambientale

Durante la ricezione di una chiamata in fonia è possibile premere il tasto " **\*** " o il tasto " **#** " per attivare la funzione di ascolto ambientale tramite il microfono integrato nella centrale.



#### 7.6.4 Rubrica utente

Nella rubrica utente è possibile inserire o modificare i numeri di telefono a cui il combinatore invia le comunicazioni. Per ciascun numero è possibile definire una priorità, la priorità viene utilizzata per effettuare le comunicazioni in fonia qualora siano disponibili sia la linea PSTN che GSM.

#### 7.6.5 Combinatore SMS

L'attivazione del combinatore SMS deve essere abilitata tramite la selezione dell'opzione "attiva invio SMS per eventi". La programmazione del combinatore SMS è simile alla programmazione del combinatore fonia, con la differenza che al posto dei messaggi fonia è necessario selezionare un messaggio SMS personalizzato oppure impostare il messaggio SMS su autocomposto.

La gestione degli SMS personalizzati è effettuata nell'apposita sezione del browser di programmazione; invece gli SMS autocomposti vengono generati automaticamente dalla centrale. La composizione automatica viene effettuata fornendo informazioni che descrivono l'evento che ha generato l'attivazione del combinatore.

**Nota:** particolare importanza è ricoperta dall'evento di "Allarme generale+"; se a tale evento viene associato un messaggio auto composto, la centrale invierà la descrizione dell'elemento che ha causato l'allarme generale.

#### 7.6.6 Inoltro SMS

Attraverso questa opzione è possibile specificare i numeri della rubrica a cui vengono inoltrati gli SMS ricevuti dalla centrale.

#### 7.6.7 Credito residuo SIM prepagate

La centrale è in grado di leggere il credito residuo nelle SIM prepagate degli operatori più comuni; è necessario selezionare l'operatore a cui appartiene la SIM.

ATTENZIONE: la lettura del credito residuo si basa su servizi offerti dall'operatore di telefonia mobile. Questi servizi possono essere sospesi o eliminati, a discrezione dell'operatore, senza preavviso.

#### 7.6.8 Intestazione SMS

In questo campo è possibile definire un'intestazione che viene inserita in ciascun SMS inviato dalla centrale. Nell'intestazione (o negli SMS personalizzati) è possibile inserire alcuni simboli speciali che saranno sostituiti dalla centrale con le informazioni corrispondenti al momento dell'invio dell'SMS.



## 8. TELECONTROLLO SMS

Nel caso sia installato il modulo GSM è possibile teleinterrogare e telecontrollare la centrale tramite SMS. La sintassi da utilizzare negli SMS inviati alla centrale è:

**C.XXXXXX comando1 comando2 ... comandoN**

Dove **XXXXXX** è il codice dell'utente che effettua il telecontrollo e **comando1 ... comandoN** sono un elenco di comandi inviati alla centrale.

**Nota:** è possibile inviare comandi di telecontrollo esclusivamente da telefoni il cui numero sia presente nella rubrica utente.

Fare riferimento al manuale utente per la descrizione dei comandi di teleinterrogazione e telecontrollo.

## 9. TEST IMPIANTO

### 9.1 Anomalia di test impianto

Periodicamente la centrale richiede la verifica del corretto funzionamento dell'impianto, tale verifica viene segnalata dall'anomalia di test impianto. L'anomalia di test impianto viene cancellata in seguito al completamento della procedura di test impianto.

#### 9.1.1 Procedura di test impianto

La procedura di test impianto viene avviata dall'apposita funzione del menu installatore o utente; la procedura può essere avviata solo dalla tastiera di bordo e a centrale disinserita.

Il test impianto viene effettuato in tre passi, se un passo risulta non eseguibile (es. test ingressi senza ingressi in walk test o combinatore non configurato) viene considerato come completato.

- **Test ingressi:** durante il test ingressi è richiesta l'apertura e chiusura di tutti gli ingressi che hanno la proprietà walk test; al superamento del test di ciascun ingresso la centrale emette un segnale acustico. Il test viene completato solo quando tutti gli ingressi sono stati testati.  
I rivelatori volumetrici serie NG-TRX, durante il test ingressi, riducono a 30s il tempo di inibizione dopo un allarme e segnalano il funzionamento del trasmettitore con tre beep del buzzer interno.  
I trasmettitori perimetrali della serie NG-TRX, durante il test ingressi, segnalano il funzionamento del trasmettitore durante la transizione riposo/allarme/riposo con tre beep del buzzer interno ed un lampeggio del led; all'uscita dal test impianto la segnalazione acustica viene disabilitata.
- **Test uscite:** durante il test uscite viene effettuata una breve attivazione del relè di bordo (se utilizzato per alcuni eventi) e delle sirene.
- **Test combinatore:** il test combinatore attiva il combinatore per l'evento di "Chiamata periodica"; affinché il test sia eseguibile l'evento combinatore deve essere correttamente programmato. Il test combinatore viene completato all'avvio combinatore.

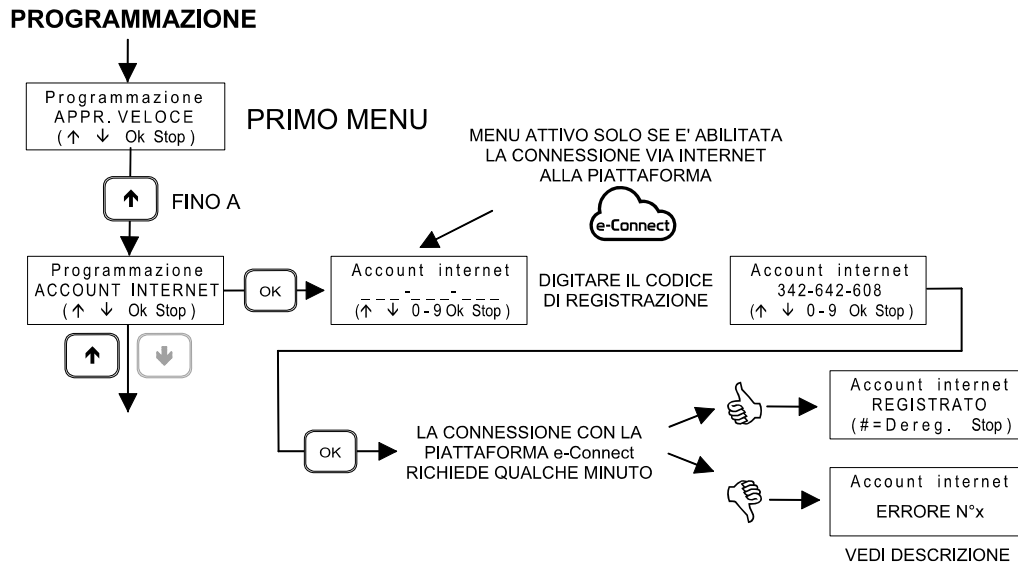
**La procedura di test impianto viene completata solo quando tutti e tre i passi sono stati effettuati;** tutti i passi devono essere stati avviati anche se non sono eseguibili. Il completamento della procedura di test impianto cancella l'anomalia di test impianto.



## 10. CONNESSIONE ALLA PIATTAFORMA E-CONNECT

Come già spiegato nella documentazione di e-Connect si espone un esempio della procedura di registrazione.

- Dalla mail di registrazione ricevuta si dovrà copiare il codice di registrazione a 9 cifre escludendo i trattini.
- Per effettuare la registrazione della centrale utilizzare l'apposito menu in tastiera a disposizione solo del manutentore:



Descrizione dei codici di errore:

### Errore 1: errore di risoluzione DNS o apertura connessione.

- Solo per connessione GPRS: verificare la correttezza dell'APN di accesso a Internet, verificare che il piano tariffario della SIM preveda traffico internet, verificare il credito residuo nella SIM.
- Se utilizzata URL personalizzata per il server e-Connect, verificare correttezza dell'URL inserita.
- Solo per connessione Ethernet: se non è utilizzato un IP statico, verificare impostazione dei server DNS, verificare la correttezza degli indirizzi IP dei server DNS dal menu "Parametri di rete" della centrale.
- Se utilizzato IP statico per il server eConnect, verificare correttezza dell'IP inserito.
- Solo per connessione Ethernet: se utilizzato IP statico, verificare l'impostazione del gateway di accesso a internet, verificare la correttezza dell'indirizzo IP del gateway dal menu "Parametri di rete" della centrale.

### Errore 2: errore di apertura connessione.

- Solo per connessione GPRS: verificare la correttezza dell'APN di accesso a internet, verificare che il piano tariffario della SIM preveda traffico internet, verificare il credito residuo nella SIM.
- Se utilizzato IP statico per il server e-Connect, verificare correttezza dell'IP inserito.
- Solo per connessione Ethernet: se utilizzato IP statico, verificare l'impostazione del gateway di accesso a internet, verificare la correttezza dell'indirizzo IP del gateway dal menu "Parametri di rete" della centrale.
- Solo per connessione Ethernet: verificare che la porta 15000 sia aperta in uscita sull'eventuale proxy/firewall
- Verificare l'operatività del server eConnect tramite connessione all'interfaccia Web

<https://connect.elmospa.com>

### Errore 3: errore di scambio dati con il server eConnect

- Solo per connessione GPRS: verificare la correttezza dell'APN di accesso a internet, verificare che il piano tariffario della SIM preveda traffico internet, verificare il credito residuo nella SIM.
- Verificare l'operatività del server eConnect tramite connessione all'interfaccia Web

<https://connect.elmospa.com>

### Errore 4: codice di registrazione non valido

- Generare un nuovo codice di registrazione e ripetere la procedura con il nuovo codice.





## 11. AGGIORNAMENTO FIRMWARE

---

Una delle caratteristiche maggiormente apprezzate anche nella centrale della serie VILLEGGIO NG-TRX consiste nell'aggiornamento del firmware interno consentito da un insieme di facili operazioni e dall'utilizzo di un PC collegato alla centrale tramite cavetto USB e del software di gestione.

Per le operazioni di aggiornamento del firmware si consiglia di consultare il manuale tecnico.

**12. DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'****DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' UE**  **EU DECLARATION OF CONFORMITY****EL.MO. spa**

dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto / declares that the product:

**VIDOMOTRX/VIDOMOTRX****Centrale d'allarme via radio / Wireless System**

al quale questa dichiarazione si riferisce, è conforme alle seguenti norme:

to which this declaration is referred to is in conformity with the following:

EN 50130-4 2011-06	Sistemi d'allarme Parte 4: Compatibilità elettromagnetica Norma per famiglia di prodotto: Requisiti di immunità per componenti di sistemi antincendio, antintrusione e di allarme personale. <i>Alarm systems Part 4: Electromagnetic compatibility</i> <i>Product family standard: Immunity requirements for components of fire, Intruder and social alarm system</i>
EN61000-6-3 2007-01 +A1 2011-03	Compatibilità elettromagnetica(EMC). Parte 6-3: Norme generiche – Emissione per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera. <i>Electromagnetic compatibility (EMC). Part 6-3: Generic standards – Emission standard for residential, commercial and light-industrial environments.</i>
CEI EN60950-1 2006-04 +A11 2009-03 +A1 2010-03 +A12 2011-02	Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione - Sicurezza. Parte 1:Requisiti generali <i>Information technology equipment – Safety. Part 1: General requirements</i>
ETSI EN 300220-2 2007-06	Apparati radio e sistemi. Dispositivi a corto raggio. Caratteristiche tecniche e metodi di prova per apparati radio da utilizzarsi da 25 a 1000 MHz con livelli di potenza fino a 500 mW. <i>Radio equipment and systems. Short range devices. Technical characteristics and test methods for radio equipment to be used in the 25 to 1000 MHz frequency range with power levels ranging up to 500 mW.</i>
ETSI EN 301 489-3 2002 ETSI EN 301-489-1 2008	Apparati radio e sistemi a corto raggio operanti nella gamma di frequenza tra 9KHz e 25GHz. <i>Radio equipment and systems. Short range devices.</i>
TBR 21	Technical Basis for Regulation: requisiti tecnici Europei per apparati di telecomunicazione collegabili alle reti telefoniche pubbliche (PSTN). <i>Technical Basis for Regulation: Terminal Equipment (TE); Attachment requirements for pan-European approval for connection to the analogue Public Switched Telephone Networks (PSTN).</i>
EN50131-3:2009 Grado Sicurezza 1/2 Security grade 1/2 Classe Ambientale II Environmental class II	Sistemi antintrusione: parte 3 apparecchiature di controllo e visualizzazione, Grado di sicurezza 2 con dispositivi serie TRX <i>Intrusion systems: Control and Indicating Equipment (i.e. control panel and keypads). Security grade 2 with device TRX series</i>

e quindi rispondente ai requisiti essenziali delle direttive:

and then in accordance with the following directives:

<input checked="" type="checkbox"/> 2014/30/EU Compatibilità elettromagnetica <i>Electromagnetic compatibility</i>	<input checked="" type="checkbox"/> 2014/35/EU Sicurezza di bassa tensione <i>Low voltage security</i>
<input checked="" type="checkbox"/> 1999/5/CE (R&TTE)	Direttiva Europea apparati radio e apparecchiature terminali di telecomunicazione. <i>European Directive wireless equipment and telecommunication apparatus.</i>
<input checked="" type="checkbox"/> 2011/65/UE (RoHS)	Direttiva Europea sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche <i>European Directive Reduction of Hazardous Substances</i>

Campodarsego 16/05/2016

Consigliere Delegato  
El.Mo. S.p.A.  
Ing. Salvatore Pastorello

**EL.MO. spa**Via Pontarola 70  
IT-35011 Campodarsego (PD)[info@elmospa.com](mailto:info@elmospa.com)  
[www.elmospa.com](http://www.elmospa.com)Tel. +39 049.9203333  
Fax. +39 049.9200306

CA.23.11091



## 13. INDICE

<b>1. GENERALITA'</b>	<b>3</b>
<b>2. INSTALLAZIONE</b>	<b>3</b>
2.1. Alimentazione fornita dalla centrale	4
2.2. Operazioni per l'installazione a muro	4
2.3. Operazioni per l'installazione ad incasso	7
<b>3. COLLEGAMENTI ELETTRICI</b>	<b>8</b>
3.1. Descrizione della scheda base di VIDOMOBTRX	8
3.2. Descrizione della scheda base VICOMPACTRX	9
3.3. Vista della scheda base di VIDOMOBTRX lato interno	10
3.4. Vista della scheda base di VICOMPACTRX lato interno	10
3.5. Collegamento degli ingressi cablati per VIDOMOBTRX	11
3.6. Collegamento degli ingressi cablati per VICOMPACTRX	11
3.7. Ingresso "Chiave"	12
3.8. Collegamento delle sirene	12
3.9. Collegamento delle uscite elettroniche ed inseritori I66 e I7	13
3.10. Visualizzazione nell'inseritore I66 e dettagli dell'organo di comando IZENITH	13
3.11. Collegamenti del modulo alimentatore MDPOWER opzionale	13
3.12. Collegamenti di organi di comando in linea seriale solo per VIDOMOBTRX	14
3.13. Installazione del modulo opzionale MDPSTN	15
3.14. Collegamenti del modulo opzionale MDPSTN ed esempio di installazione	15
3.15. Installazione del modulo opzionale MDGSMI	16
3.16. Installazione del modulo opzionale MDNTP	17
3.17. Installazione del modulo opzionale MDLAN	17
3.18. Collegamenti in linea seriale	18
3.18.1. Concentratore serie RIVERRF	18
3.18.2. Concentratore RIVER	19
3.18.3. Altri concentratori della serie RIVER	20
3.19. Rivelatori cablati dotati di interfaccia seriale	20
3.20. Alimentatori con interfaccia seriale	20
3.21. Sirene LEDA485 e LEDA485VOX con interfaccia seriale	20
3.21.1. Esempio di linea seriale	21
3.22. Dispositivi radio	21
3.23. Dispositivi radio NG-TRX	21
3.24. Altri collegamenti	22
<b>4. OPERAZIONI DI RESET</b>	<b>22</b>
4.1. Operazioni di Reset di Default	22
4.1.1. Se la centrale viene alimentata per la prima volta	22
4.1.2. Se la centrale è già alimentata e operativa	23
4.2. Configurazione funzionale della centrale al Default	24
<b>5. MENU DI PROGRAMMAZIONE LOCALE</b>	<b>25</b>
5.1. Albero dei menu per il manutentore	25
<b>6. PROGRAMMAZIONE BASE DA TASTIERA</b>	<b>26</b>
6.1. Apprendimento Veloce	26
6.2. Registrazione dei moduli	28
6.3. Blocco impianto	28
6.4. Collegamento degli ingressi cablati di bordo e loro programmazione	29
6.5. Apprendimento di sensori radio	31
6.6. Apprendimento di telecomandi e chiavi di prossimità	32
6.7. Sirene e attuatori radio - Generazione codice e apprendimento	33

<b>7. PROGRAMMAZIONE DA BROWSER E CONFIGURAZIONE</b>	<b>34</b>
7.1. Configurazione degli ingressi	34
7.1.1. Informazioni funzionali	34
7.1.2. Gestione dell'allarme ingresso e parzializzazione	34
7.1.3. Evento di allarme ingresso	34
7.1.4. Proprietà dell'ingresso	34
7.2. Configurazione degli utenti	35
7.2.1. Codice utente	35
7.2.2. Settori permessi e proposti	35
7.2.3. Proprietà dell'utente	35
7.3. Configurazione del sistema	36
7.4. Configurazione delle uscite	36
7.4.1. Uscite di bordo	36
7.4.2. Funzioni di uscita	36
7.5. Configurazione del programmatore orario	36
7.6. Configurazione del combinatore	37
7.6.1. Combinatore fonia	37
7.6.2. Conferma delle comunicazioni in fonia	37
7.6.3. Ascolto ambientale	37
7.6.4. Rubrica utente	38
7.6.5. Combinatore SMS	38
7.6.6. Inoltro SMS	38
7.6.7. Credito residuo SIM prepagate	38
7.6.8. Intestazione SMS	38
<b>8. TELECONTROLLO SMS</b>	<b>39</b>
<b>9. TEST IMPIANTO</b>	<b>39</b>
9.1. Anomalia di test impianto	39
9.1.1. Procedura di test impianto	39
<b>10. CONNESSIONE ALLA PIATTAFORMA e-CONNECT</b>	<b>40</b>
<b>11. AGGIORNAMENTO FIRMWARE</b>	<b>41</b>
<b>12. DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'</b>	<b>42</b>
<b>13. INDICE</b>	<b>43</b>